



AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N°6 "ALES SANDRINO"

**RELAZIONE GENERALE ANNUALE
SULL'ATTIVITA' DELL'AUTORITA'
D'AMBITO N°6 "ALESSANDRINO"**

31 Dicembre 2011

Relazione generale annuale sull'attività dell'A.ato6

(art. 9 Conv. e art. 11 lett. e) Reg.)

1. Organi della Conferenza dell'A.ato6

La Conferenza dell'A.ato6, risulta composta dai seguenti Sigg.:

1. **Vandone Luciano**, Rappresentante dell'Area Territoriale Omogenea "Alessandrino";
2. **Gotta Roberto**, Rappresentante dell'Area Territoriale Omogenea "Acquese";
3. **Oddone Andrea**, Rappresentante dell'Area Territoriale Omogenea "Ovadese";
4. **Mallarino Alberto**, Rappresentante dell'Area Territoriale Omogenea "Novese";
5. **Berutti Massimo**, Rappresentante dell'Area Territoriale Omogenea "Tortonese";
6. **Caprile Vincenzo**, Presidente della Comunità Montana "Terre del Giarolo";
7. **Nani Giovanni**, Presidente della Comunità Montana "Appennino Aleramico-Obertengo";
8. **Primosig Sergio**, Presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana";
9. **Filippi Paolo**, Presidente della Provincia di Alessandria.
10. **Armosino Maria Teresa**, Presidente della Provincia di Asti.

Il Presidente dell'A.ato 6 "Alessandrino" è il Dott. **Paolo Filippi**, Presidente della Provincia di Alessandria.

Il Direttore dell'A.ato6 "Alessandrino" è il Dott. **Renzo Tamburelli**.

2. Lavori della Conferenza dell'A.ato6

La Conferenza dell'A.ato6, nel mese di marzo 2011, ha approvato il Progetto Scuola per l'anno 2011 dal titolo: Conosci l'acqua? Come usarla, trattarla, risparmiarla, comprensivo del Concorso annesso all'iniziativa, nell'ambito della promozione di una campagna di comunicazione, in collaborazione con Gestione Acqua Spa, con l'intento di favorire la conoscenza e la diffusione di una cultura dell'acqua, conoscerla per rispettarla, indirizzata ai ragazzi della classe 4^a delle scuole primarie dei Comuni ricadenti nell'ATO6. Sempre nel mese di marzo la Conferenza, con deliberazione n. 5/253 ha approvato una deliberazione ad oggetto "Iniziativa per il recupero dei crediti di ATO 6, incarico al Direttore. Proroga dei termini", con cui, facendo seguito alla Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 6/2010 che dava mandato al Direttore dell'Ato6 di porre in essere ogni iniziativa utile finalizzata al recupero delle somme dovute a titolo di canoni all'ATO6 dalle aziende di gestione entro il 28/02/2011, ha ritenuto opportuno avviare nei confronti dei gestori una procedura, da concludersi entro dieci giorni, nonché di formalizzare ai gestori stessi, richiedendo ai medesimi di esprimersi positivamente o meno su una proposta transattiva che prevedeva *che nei programmi quinquennali che le CM predisporranno, in coerenza con quanto previsto dalla normativa regionale, DGR 38/8849 del 26/5/2008, per i primi tre anni (comprendenti anche le somme non ancora impiegate sino a tutto il 31/12/2008), saranno previsti interventi infrastrutturali nel settore del Servizio Idrico integrato pari a circa il 30% dell'importo complessivo annuale, detratte le spese di organizzazione e gestione degli interventi stessi. I suddetti interventi saranno garantiti da risorse messe a disposizione direttamente dal gestore il quale potrà computare tali investimenti tra quelli "non in tariffa"; tali investimenti saranno progettati e rendicontati all'interno dei programmi annuali di intervento delle C.M. con le modalità per gli stessi previsti, la gestione degli investimenti sarà direttamente eseguita dalle aziende. Conseguentemente a quanto sopra stabilito, al totale dei rispettivi arretrati ancora dovuti all'ATO 6 per tale causale, dai gestori sino a tutto il 31/12/2008, saranno detratti tali importi. I gestori si dovranno impegnare a realizzare direttamente gli investimenti previsti per il prossimo triennio in coordinamento con le CM.*, con la conseguenza che il suddetto termine previsto dalla Deliberazione n.6/2010, slittava dal 28/02/2011 al 31/03/2011. Detto termine è stato ulteriormente prorogato sino al 18-04-2001 con Deliberazione n. 8/336 del 28-03-2011.

Nel mese di aprile sono state approvate dalla Conferenza due importanti Deliberazioni: la prima concerneva l'approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Società Gestione Acqua Spa, la Comunità Montana "Terre del Giarolo" e l'A.ato6, mentre con la seconda la Conferenza prendeva atto che non era stato possibile addivenire ad una composizione circa il versamento dei canoni arretrati ancora dovuti all'A.ato6 dalle aziende di gestione del SII che a tutt'oggi risultano inottemperanti, e autorizzava il Direttore dell'A.ato6 a dare attuazione alle disposizioni di cui alla Deliberazione della Conferenza n° 6/2010, mediante messa in

mora delle aziende di gestione del SII inadempienti per il versamento dei canoni arretrati dovuti all'A.ato6 per il funzionamento dell'A.ato6, a titolo di Contributo per le Comunità Montane dell'ATO 6 e per il fondo di solidarietà, e, decorso inutilmente il termine di 15 giorni dalla messa in mora, ad escutere la cauzione fideiussoria versata dalle aziende di gestione del SII inadempienti ed a procedere all'avvio di iniziative per il recupero del credito, mediante cessione ad Equitalia, comprensivo di interessi legali.

Nel mese di giugno, con Deliberazione n. 13/686 del 23/06/2011 la Conferenza ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 "Alessandrino" e le Comunità montane Appennino Aleramico-Obertengo, Langa Astigiana Valle Bormida e Terre del Giarolo, per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano - Il accordo di programma, incaricando il Direttore di sottoscriverlo. Sempre nel mese di giugno 2011, con Deliberazione n. 14/687 del 13-06-2011, la Conferenza ha approvato il conto economico delle spese 2010 e la Relazione al rendiconto oltre al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dell'A.ato6 per il 2010.

Nel mese di novembre la Conferenza ha approvato la prosecuzione del Progetto Scuola per l'anno scolastico 2011/2012 dal titolo "Conosci l'acqua? Come usarla, trattarla, risparmiarla", comprensivo del Concorso annesso all'iniziativa, ha autorizzato il Presidente, Dott. Paolo Filippi, legale rappresentante dell'Ato6, a resistere in giudizio avverso ricorso ex art. 700 c.p.c. presentato da Amag spa, incaricando l'Avvocato Edoardo Thellung di Torino, nonché all'Avv. Valeria Noris di Alessandria per la difesa legale dell'Ente. Nella seduta del 28 di novembre la Conferenza ha approvato i Piani quinquennali di manutenzione ordinaria del territorio montano, e i relativi primi Programmi annuali, delle Comunità Montane "Terre del Giarolo" e "Langa Astigiana – Val Bormida" previsti dal II accordo di programma, il quadro riepilogativo, e le relative schede per ogni singolo Comune, dei ratei dei mutui contratti per la realizzazione di opere strettamente connesse al SII e delle quote dei canoni perequativi per gli Enti Locali dell'A.ato6 relativo all'anno di gestione 2011, e la variazione di assestamento del bilancio di previsione 2011 e triennio 2011-2013 per adeguare l'avanzo di amministrazione relativo al 2010 presunto a quello effettivo.

Nel mese di dicembre, infine, la Conferenza ha approvato il Piano quinquennale di manutenzione ordinaria del territorio montano ed il relativo primo Programma Annuale presentato dalla Comunità Montana "Appennino Aleramico-Obertengo", e il Programma Annuale relativo alla seconda annualità dell'Accordo di Programma presentato dalla Comunità Montana "Terre del Giarolo", relativi al II° accordo di programma stipulato tra l'A.ato6 e le Comunità Montane dell'ATO 6, e con Deliberazione n. 25/1328 ha approvato il Piano programma e bilancio pluriennale preventivo economico per il triennio 2012, 2013, 2014, il bilancio preventivo economico per l'anno 2012, il Piano operativo di gestione per l'anno 2012 e la relazione previsionale programmatica per il triennio 2012, 2013, 2014. Nella medesima seduta del 13 dicembre la Conferenza ha approvato la tariffa media del SII per l'anno 2012 e l'articolazione tariffaria del SII per l'anno 2012, il programma degli investimenti presentato dalle aziende di gestione del SII per l'anno 2012, ha autorizzato il Presidente dell'A.ato6, legale rappresentante dell'Ato6, nel caso venga proposto ricorso alla Decisione del Tribunale Civile di Alessandria in data 23/11/2011 n° 2459/11 Rep 1357/11, a resistere in giudizio, incaricando allo scopo i medesimi legali che hanno patrocinato l'Ente nel precedente procedimento, ed infine ha aderito all'iniziativa di sostegno al reddito delle famiglie disagiate promosse da S.E. il Vescovo di Alessandria, di Acqui e di Tortona mediante la messa a disposizione di risorse finanziarie disponibili sui capitoli di spesa del bilancio 2011.

In allegato è riportato l'elenco completo delle Deliberazioni approvate dalla Conferenza dell'A.ato6 e l'elenco delle Determinazioni assunte dal Direttore dell'A.ato6.

§ I - Attività svolta dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n°6 "Alessandrino" nel corso del 2011.

1. Organizzazione degli Uffici dell'A.ato6 "Alessandrino".

La Conferenza dell'A.ato6 con la deliberazione n. 6 del 14/01/2005 ha provveduto ad approvare il Regolamento dei Servizi e degli Uffici e prima dotazione organica dell'A.ato6 "Alessandrino". Il Regolamento definisce il sistema organizzativo della Segreteria Operativa dell'A.ato6 e prevede la seguente struttura organizzativa:

DIREZIONE GENERALE articolata in tre servizi

- **SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO**, due figure professionali;
- **SERVIZIO TECNICO DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**, due figure professionali;
- **SERVIZIO COMUNICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**, una figura professionale.

In attuazione del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi e prima dotazione organica dell'A.ato6 "Alessandrino", la Conferenza dell'A.ato6, con la Deliberazione n. 4/2009 del 19-01-2009 ha approvato il progetto per il potenziamento dell'attività di Segreteria Operativa dell'A.ato6, per lo svolgimento del programma di iniziative definite in collaborazione con la Regione Piemonte e altri Enti Pubblici. Il progetto si pone come obiettivo quello del potenziamento dell'attività di collaborazione alla Segreteria Operativa dell'A.ato6, soggetta ad un sostanziale aumento della quantità e della qualità dell'impegno che è chiamata ad assolvere.

La struttura dell'A.ato6, di fronte ai nuovi compiti e crescenti impegni che derivano dall'adesione a programmi di collaborazione con soggetti istituzionali e che impegneranno fino al 2012, si è potenziata con l'assunzione e la presa in servizio dei tre collaboratori avvenuta in data 18-05-2009 con un contratto di durata triennale fino al 18-05-2012

Tali attività riguardano l'aggiornamento straordinario del sistema informativo delle risorse idriche (S.I.R.I.), il programma di adeguamento delle aree di salvaguardia, e la collaborazione con la Regione Piemonte ed il Dipartimento di Sistemi di produzione ed Economia dell'Azienda - Politecnico di Torino, sul progetto riguardante la metodologia e gli strumenti per la conduzione di indagini sulla percezione della qualità dei servizi idrici e sul grado di soddisfazione degli utenti.

Il costo complessivo del progetto è di circa 85.000 annui, compresi oneri a carico dell'A.ato6. Tale costo è parzialmente coperto da contributi erogati della Regione Piemonte, per un importo di Euro 25.000.

L'attività dell'Ufficio è stata fortemente e negativamente influenzata dal dettato dell'articolo 186-bis della Legge Finanziaria 2010 n° 191/2009 che prevedeva la soppressione al 31.12.2010 delle Autorità d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato, stabilendo che, decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'Ambito Territoriale fosse da considerarsi nullo demandando alle Regioni la riorganizzazione delle attuali competenze delle A.ato. Con il successivo decreto legge 29/12/2010, n. 225, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie", il Governo ha prorogato il termine del 31/12 al 31/03/2011, tuttavia la fase di stallo è ancora in essere vista l'approvazione di un ennesimo "Mille proroghe" che con tutta probabilità fisserà una nuova scadenza alla soppressione dell'ente. A questo si aggiunge un certo immobilismo da parte della Regione che, pur avendone la competenza, non è ancora riuscita a riorganizzare le attuali competenze delle A.ato prolungando il periodo di incertezza amministrativa producendo effetti negativi sulla normale attività dell'Ente, sia nei rapporti esterni nei confronti dei quali la credibilità/autorevolezza è stata affievolita, sia anche all'interno in ragione delle ovvie preoccupazioni circa la futura organizzazione

2. Iniziative attivate dall'Ato6.

Campagne di Sensibilizzazione

ACQUA POTABILE, ACQUA DI QUALITÀ, ACQUA DA BERE 2011

Nel 2007 l'Ambito Alessandrino ha curato la realizzazione di una Campagna di informazione dal titolo "acqua potabile, acqua di qualità, acqua da bere" per promuovere la risorsa idrica quale prodotto da

valorizzare soprattutto per il suo utilizzo più nobile, cioè quello potabile. Negli anni l'iniziativa è stata ulteriormente sviluppata, con lo scopo di incrementare la percezione della qualità dell'acqua del rubinetto, così da rinsaldare un rapporto di fiducia fra clientela e risorsa-acqua che è andato svalutandosi. In quest'ottica nel 2010 ha commissionato una fornitura di 7000 bottiglie da distribuire alle Pro loco e alle Associazioni in occasione di manifestazioni enogastronomiche. Nel 2011 le richieste pervenute hanno riguardato:

- Novi Ligure, presso il Parco Acos di Bettole, il 22 Maggio 2011 in occasione della 'Festa dell'acqua, dell'Ambiente e della solidarietà', Numero 1.000 bottiglie
- Novi Ligure, 'Festa dell'acqua, dell'Ambiente e della solidarietà', 4 Giugno, Numero 750 bottiglie
- Tortona, 7 Luglio 2011, inaugurazione seconda fontana di acqua gassata e refrigerante, Numero 250 bottiglie
- Alzano Scrivia, Settembre 2011, Sagra-Mercato del Fagiolo, Numero 400 bottiglie

In totale sono state distribuite circa 2500 bottiglie, l'iniziativa ha riscosso il consueto gradimento già registrato gli scorsi anni.

Progetto di comunicazione verso la Scuola

'CONOSCI L'ACQUA ?' COME USARLA, TRATTARLA, RISPARMIARLA' - ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Già in passato l'ATO6 ha realizzato iniziative di comunicazione rivolte alle scuole, nel 2005 con il progetto "Storia infinita di BluBlu", e nel 2007 con il progetto "Hai un'idea?". Tali iniziative hanno rappresentato un momento importante di riflessione da parte del mondo della scuola sull'argomento "acqua" ed hanno favorevolmente coinvolto i ragazzi con approfondimenti e creatività che si è manifestata attraverso la partecipazione ai concorsi mediante sviluppo di elaborati originali che hanno testimoniato l'interesse che gli argomenti proposti hanno riscosso.

Considerato l'ampio gradimento conseguito con le precedenti iniziative, l'Ambito Territoriale Ottimale n°6 "Alessandrino" ha promosso una nuova campagna di comunicazione con l'intento di favorire la conoscenza e la diffusione di una cultura dell'acqua, indirizzata ai ragazzi delle classi 4^a delle Scuole Primarie dei Comuni ricadenti nell'ATO6.

La campagna di comunicazione 2011 si è svolta in collaborazione con Gestione Acqua Spa, gestore del servizio idrico integrato dell'area Scrivia, la quale si è proposta di affiancare il progetto mediante la messa a disposizione di circa 1000 volumi di "Conosci l'acqua? Come usarla, trattarla, risparmiarla"- edito dalla Fondazione Amga, Erga Edizioni.

Il progetto formativo è stato portato a conoscenza di tutte le scuole elementari dell'ATO6 con un coinvolgimento di 9 Istituti, 11 elaborati ed una partecipazione di circa 250 ragazzi.

L'iniziativa "Conosci l'acqua? Come usarla, trattarla, risparmiarla" presentata al pubblico nella conferenza stampa del 9 Maggio 2011 presso il Parco Acos di Bettole, ha previsto inoltre un coinvolgimento delle insegnanti delle scuole partecipanti attraverso un pomeriggio formativo curato oltre che dall'ATO6, dalle autrici stesse del volume sopra citato, la Dott.ssa Claudia Lasagna e la Dott.ssa Fiorina De Novellis.

Legato alla diffusione del volume formativo "Conosci l'acqua?", vi era la possibilità di partecipare ad un concorso. Le classi delle Scuole Primarie dei Comuni ricadenti nell'ATO6 che hanno partecipato sono state invitate a produrre lavori di classe sui seguenti temi: una ricerca storica sull'acquedotto del proprio territorio e/o lo sviluppo del tema: 'Un viaggio al contrario: dal rubinetto di casa nostra alla fonte'.

Gli elaborati consegnati- presentazioni di diapositive power point, video, elaborati grafici - sono stati esaminati e apprezzati dalla commissione appositamente costituita dall'A.ato6 e composta dalle autrici e dal curatore delle illustrazioni del volume, dal direttore dell'Aato6 e da una rappresentante di Gestione Acqua che hanno individuato i più meritevoli a cui sono stati assegnati i premi previsti dal Regolamento del Concorso, ossia due computer portatili. I temi suggeriti erano una ricerca storica sull'acquedotto del proprio territorio e/o lo sviluppo del tema: 'Un viaggio al contrario: dal rubinetto di casa nostra alla fonte'.

Per tutte le classi partecipanti sono stati consegnati premi in materiale didattico vario/cancelleria del valore di circa 250 €, 4 volumi offerti dalla casa Editrice Erga ed uno zainetto per alunno. La premiazione è avvenuta il 20 Maggio in occasione della manifestazione "Impianti Aperti" al Parco Acos di Bettole.

SECONDA SETTIMANA ROTARIANA DELL'ACQUA - INIZIATIVA "ACQUA PER SEMPRE" TORTONA 4 E 11 APRILE 2011

L'A.ato6 alessandrino ha appoggiato e condiviso, tramite un contributo economico, l'iniziativa "Acqua per sempre" rivolta ai bambini della Scuola Primaria organizzata dal Rotary Club di Tortona del Distretto 2030 – Piemonte, Liguria, Val d'Aosta - all'interno della Seconda settimana rotariana dell'acqua.

Nel corso di questa settimana si sono svolte sul territorio nelle Scuole primarie incontri di presentazione dell'iniziativa contestualmente alla distribuzione di materiale didattico (puzzle tematici da comporre in classe, un decalogo sul corretto utilizzo dell'acqua, una filastrocca sul tema, la proiezione di un dvd con i personaggi "antiquamento" Duccio e Bartolo) con lo scopo di insegnare, tramite il corpo docente, un corretto uso dell'acqua.

L'A.ato6 ha inoltre partecipato con suoi rappresentanti alla giornata conclusiva di presentazione dei lavori e della premiazione delle classi partecipanti alla presenza dei membri del Rotary, delle Autorità cittadine, e degli altri sponsor dell'iniziativa.

Sopportabilità della tariffa

In data 27 dicembre 2010 la Conferenza dell'Autorità d'Ambito n.6 "Alessandrino" con deliberazione n°27/2010, ha approvato uno specifico progetto di "tariffa solidale" con l'obiettivo di affrontare attraverso un'agevolazione tariffaria – "Tariffa Solidale" - il problema della sostenibilità della spesa dei servizi idrici e le problematiche di quei nuclei familiari in particolari situazioni socio/economiche disagiate:

- soggetti che hanno difficoltà a sostenere il costo della bolletta del SII;
- famiglie numerose che a causa della progressività della tariffa hanno un'alta incidenza della spesa rispetto alla propria situazione economica.

Tale progetto ha previsto, per utenti con ISEE inferiore a 9.500 €, uno sconto del 30% sul costo/mc per i vari scaglioni di consumo, nonché l'abbattimento totale del canone di fruizione del servizio pari a 24 €. Tale iniziativa consente una riduzione della spesa per le bollette del Servizio Idrico Integrato per gli aventi diritto di almeno 50 € anno.

Gli aventi diritto hanno avuto possibilità di presentare domanda di contributo per tutto il 2011; il Gestore del Servizio Idrico Integrato riconosce all'utente che soddisfa i requisiti richiesti l'agevolazione 2011 sulla prima bolletta emessa dopo la presentazione dell'istanza.

Il regolamento del progetto di "tariffa solidale" 2011 ed il modulo per la domanda sono stati resi disponibili, oltre che presso gli sportelli dei Gestori del Servizio Idrico Integrato, anche sul sito internet www.ato6alessandrino.it.

3. Attività di controllo della gestione.

Nel corso del 2011 gli Uffici dell'A.ato6 hanno provveduto a predisporre la modulistica necessaria per l'acquisizione dei dati tecnico-economici necessari all'attività di controllo della gestione 2010. Nell'estate/autunno scorsa i Gestori hanno fornito le informazioni necessarie al controllo che sono state successivamente valutate e validate. A conclusione di questa attività gli Uffici della Segreteria Operativa hanno predisposto una relazione finale di analisi della gestione del SII nel 2010, oggetto di apposita Relazione presentata alla Conferenza ed i cui dati principali sono riportati nella presente relazione in successivi capitoli.

4. Aggiornamento straordinario del sistema informativo delle risorse idriche (s.i.r.i.).

La Conferenza regionale delle risorse idriche, nella seduta del 12 marzo 2008 ha condiviso la necessità di sviluppare, in attuazione del più volte citato Protocollo, un comune progetto. La consistente mole di dati da verificare ed aggiornare nonché la necessità di contenere entro limiti ragionevoli i tempi dell'attività richiedono la disponibilità di personale qualificato da destinare al lavoro di raccolta ed inserimento dei dati. La Regione Piemonte e le Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Piemonte il giorno 17 giugno 2008 hanno firmato il Protocollo d'intesa per la condivisione del Sistema Informativo delle Risorse Idriche (S.I.R.I.) e la gestione della componente "Servizi Idrici Integrati"; con il citato Protocollo le Parti si sono impegnate a costituire una base dati unificata di tutte le informazioni di reciproco interesse in materia di servizio idrico, individuando nel S.I.R.I. e nelle sue modalità di alimentazione ed accesso ai dati lo strumento comune di lavoro.

I dati riguardanti le infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione attualmente presenti nella banca dati della componente S.I.R.I. derivano in gran parte dalla originaria ricognizione promossa dalla Regione Piemonte nel 1997 e che perciò, sebbene sia stata svolta nel tempo un'attività di aggiornamento in maniera non sistematica, questi non tengono conto della evoluzione infrastrutturale avvenuta negli ultimi anni grazie alla progressiva attuazione dei Piani d'Ambito; inoltre la stessa struttura della banca dati si è evoluta dall'originario archivio, incentrato specialmente sul dato infrastrutturale, per adeguarsi alle accresciute esigenze di programmazione e di verifica dei livelli di servizio.

Da quanto sopra rappresentato deriva la necessità di procedere in modo sistematico alla verifica e all'aggiornamento della stessa banca dati, al fine di fornire alla Regione ed alle Autorità d'Ambito un supporto conoscitivo aggiornato per l'esercizio dei propri compiti. Tale aggiornamento può essere effettuato tramite le funzionalità del S.I.R.I. come previsto nel Protocollo in precedenza richiamato.

L'importo complessivo per il progetto a carico della Regione Piemonte ammonta a 150.000,00 e prevede un contributo pari a 25.000,00 a favore di ciascuna A.ato; le restanti risorse saranno assunte a carico A.ato6.

Durante il primo anno di attività, in accordo con la Regione Piemonte, l'aggiornamento del S.I.R.I. è stata strutturata attribuendo priorità alla verifica della situazione infrastrutturale del segmento fognario-depurativo dei Comuni con agglomerati >2.000 a.e. (65 Comuni); tuttavia rimane molto difficoltoso il recupero dei dati da parte dei Comuni ancora in economia (46 per il servizio di fognatura e 24 di depurazione) per i quali probabilmente sarà difficile riuscire ad aggiornare completamente la banca dati. Nella seconda annualità si è proceduto ad inserire anche i dati cartografici del servizio di Acquedotto procedendo con l'aggiornamento dei Comuni più popolosi (Alessandria ed Acqui Terme) arrivando ad una percentuale dei Comuni inseriti di poco inferiore al 50%.

Aggiornamento S.I.R.I.						
SERVIZIO	N° COMUNI ATO6	POPOLAZ. ATO6	N° COMUNI DISP. DATI GESTORI (SHP)	% COMUNI DISP. DATI GESTORI (SHP)	N° COMUNI IN AGGIORNAM.	% COMUNI IN AGGIORNAM.
ACQUEDOTTO	148	324.973	84	57%	65	44%
FOGNATURA			68	46%	104	70%
DEPURAZIONE			68	46%	97	66%

5. Approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico integrato.

La legge regionale 2 febbraio 2000, n. 12 recante "Modifiche alla legge regionale 21 marzo 1984, n. 18. Legge generale in materia di opere e lavori pubblici", ha operato una profonda trasformazione nel campo delle competenze regionali in materia di opere pubbliche.

Conseguentemente a tale innovazione, a ciascun soggetto competente alla realizzazione di opere pubbliche è attribuito il potere di approvare il progetto in piena autonomia, in base alla propria valutazione tecnico-amministrativa, senza necessità di alcuna approvazione o parere di organi regionali, fatti salvi i "progetti di opere e lavori di competenza regionale qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi, quelli di particolare interesse regionale, nonché i progetti di acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, fino alla costituzione e piena funzionalità della Autorità d'Ambito...".

Nell'ambito del generale processo di semplificazione normativa e amministrativa avviato dalla Regione Piemonte, per assicurare la miglior efficienza e funzionalità dell'azione amministrativa, superando la frammentazione delle procedure nonché riducendo il numero delle fasi procedurali e dei soggetti che vi intervengono, è stata approvata la legge regionale 4 febbraio 2008, n. 6 recante "Soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche".

In particolare, la suddetta legge regionale 6/2008, sostituendo l'articolo 18 e abrogando gli articoli da 23 a 30 della regionale n. 18/1984, ha soppresso il CROP, stabilendo che "I progetti di opere e lavori pubblici, di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi, e quelli di particolare interesse regionale sono sottoposti al parere della struttura tecnica regionale individuata con provvedimento della Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, sulla base dell'articolazione organizzativa vigente", senza più includere tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane.

La legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" dispone all'articolo 58 che relativamente alle funzioni delle autorità d'ambito e dei gestori del servizio idrico integrato sono "trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza" precisando tuttavia che "fino alla costituzione dell'autorità d'ambito, tale valutazione è compiuta dalle attuali strutture regionali competenti ai sensi della l.r. 18/1984".

Dal combinato disposto delle suddette normative deriveranno alle ATO Piemontesi nuovi e gravosi impegni in termini di approvazione tecnica amministrativa dei progetti di infrastrutturazione idrica. La metodologia istruttoria finalizzata all'approvazione è stata determinata con uno specifico Regolamento definito congiuntamente tra tutte le ATO del Piemonte e successivamente approvato dalla conferenza dell'A.ato6 con propria Deliberazione n. 46/2088 del 22/12/2008.

Nel corso del 2011 il tempo medio di approvazione dei progetti è indicato nella tabella sottostante:

	Tempi medi di approvazione	Tempi max previsti dal regolamento
Progetti preliminari	38,0	60
Progetti definitivi	39,0	45

Il dettaglio dei progetti approvati dall'Ufficio Tecnico nel corso del 2011 è il seguente :

PROGETTI APPROVATI NEL 2011				
COMUNE	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	PRELIMINARE	DEFINITIVO
MADOONA ROCCHETTA	MADOONA ROCCHETTA	Sistemazione reti acquedotto e realizzazione impianto di potabilizzazione		X
ROCCAGRIMALDA	GESTIONE ACQUA	Completamento della fognatura comunale in loc. Schierano- San Rocco		X
ALESSANDRIA	AMAG	Estendimento rete fognaria e rete gas in Via Cascinali San Pietro loc. Casalbagliano	X	
OVADA	SAP	Fognatura a servizio dell'area PEEP di via Grillano/C.na Manzolo		X
Valle Orba	Valle Orba	Completamento opere fognarie di adduzione all'impianto di depurazione	X	
VISONE	AMAG	Realizzazione fognature e sollevamento fognario a Visone	X	
Valle Orba	Valle Orba	Completamento opere fognarie di adduzione all'impianto di depurazione		X
Comuni Valle Bormida	AMAG	Implementazione del sistema di depurazione dei reflui urbani sul tratto della Bormida di competenza della Comunità Montana Suol d'Aleramo.		X
Cassine	AMAG	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Cassine		X
Comuni Vari	GESTIONE ACQUA	Adeguamento impianti di captazione e adeguamento reti di distribuzione e serbatoi		X
Acqui T.	AMAG	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Acqui Terme		X
Spigno M.	AMAG	Interventi del servizio idrico integrato del Comune di Spigno Monferrato		X
Sessame	AMAG	Progetto di tratto di rete della fognatura in località Gavazzolo e Via della Collina		X
Ovada	SAP	Fognatura a servizio dell'area PEEP di via Grillano/C.na Manzolo		X
Bistagno	AMAG	Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Bistagno		X
Novi Ligure	GESTIONE ACQUA	Adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane del Comune di Novi Ligure.		X
Ovada	SAP	Sostituzione rete idrica su via Molare – S.P. n. 456 del Turchino		X
Serravalle S.	GESTIONE ACQUA	Opere igienico sanitarie: attraversamento del T. Scrivia per il convogliamento delle acque reflue di loc. Libarna al collettore consortile della Valle Scrivia		X
Gavi	GESTIONE ACQUA	Opere di fognatura, risanamento igienico della Località Valle del Comune di Gavi, completamento del collettore di adduzione e stazione di sollevamento		X
Morsasco	AMAG	Realizzazione di nuovi tratti di fognatura e acquedotto, sistemazione area impianto esistente e camerette adiacenti, protezione impianto depurazione in Comune di Morsasco		X

6. Applicazione del modello balanced scorecard al servizio idrico integrato

Con la Deliberazione n. 25 del 16/11/2009, la Conferenza dell'A.ato6 aveva approvato una convenzione con la Regione Piemonte ed il Politecnico di Torino per la definizione di parametri e metodologie comuni per il controllo del gestore.

L'attività ha preso avvio con la firma della convenzione stessa alla quale hanno preso parte la Regione Piemonte, il politecnico di Torino e le A.ato n.2, 5 e 6.

L'attività prevedeva la realizzazione di una metodologia comune di misura delle prestazioni dei soggetti gestori e del grado di soddisfazione dell'utenza, come un indispensabile completamento della riforma dei servizi idrici e base per un'attività di bechmarking tra i diversi gestori piemontesi, aperta anche a confronti con altri operatori nazionali ed internazionali.

Per tale finalità è stato applicato il modello Balanced Scorecard (Kaplan, Norton, 1992) internazionalmente riconosciuto come uno dei più affidabili strumenti di valutazione sistematica dei risultati interni ed esterni di un'organizzazione.

Nel corso del 2011 si sono tenuti una serie di incontri, ai quali ha preso parte l'Ing Simoni, quale referente scientifico per conto dell'A.ato6, che hanno permesso di individuare un cruscotto regionale degli indicatori per un monitoraggio sintetico ed esaustivo delle prestazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato.

7. Ricognizione mutui e canone perequativo.

Nel mese di novembre l'A.ato6 ha concluso la ricognizione dei mutui accesi dai Comuni per la realizzazione di infrastrutture inerenti il SII, al fine di definire la quota effettivamente a carico del Servizio, riepilogo che ha trovato approvazione con Deliberazione n.21 del 28/11/2011, inviata con il quadro riassuntivo delle rispettive posizioni a tutti gli Enti locali; il rimborso delle eventuali spettanze sarà eseguito agli aventi titolo direttamente dai Gestori.

I ratei dei mutui sottoscritti dai 148 Comuni appartenenti all'ATO6 per opere inerenti il SII effettivamente a carico dei Comuni risultano ammontare a 1.708.268,92 € di cui 696.097,26 € per l'acquedotto (40,75%), 937.679,97 € per la fognatura (54,89%) e 74.491,70 € per la depurazione (4,36%); il rateo totale procapite risulta pari a 5,26 €.

Il riscontro definitivo delle posizioni dei mutui ha consentito inoltre all'A.ato6 di determinare, per i Comuni con indebitamento nullo e/o inferiore al 50% del dato medio pro-capite, la quota di canone perequativo che dovrà essere rimborsata, ricorrendone le condizioni contrattualmente stabilite, direttamente dal Gestore del SII, il cui totale ammonta a 299.035,20 €.

8. Interventi di manutenzione del territorio montano.

Con la Deliberazione n° 36/2003 del 28/10/2003 la Conferenza dell'A.ato6 ha approvato il testo dell'accordo di programma tra l'A.ato6 Alessandrino e le Comunità Montane per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano così come previsto dalla Determinazione della Conferenza Regionale delle Risorse idriche n. 4/2003 del 21/05/2003 di approvazione degli indirizzi e dei criteri per la stipula dell'accordo di programma di cui all' art. 8 comma 4 della L.R. 13/97. Sulla base di tali accordi di programma tutte le CM hanno predisposto Piani quinquennali di manutenzione ordinaria del territorio montano ed il rispettivo programma annuale relativo al primo anno di attività).

In seguito con la Deliberazione n° 13/2011 del 23/06/2011 la Conferenza dell'A.ato6 ha approvato lo schema di integrazione e modifica accordo di programma tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 "Alessandrino" e le Comunità montane Appennino aleramico-obertengo, Langa astigiana Valle Bormida e Terre del Giarolo, per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. Successivamente con la Deliberazione n° 20/2011 del 21/11/2011 la Conferenza dell'A.ato6 ha approvato i Piani quinquennali di manutenzione ordinaria del territorio montano e del relativo primo Programma Annuale.

L'A.ato6 ha provveduto, nell'anno in corso, al finanziamento delle somme relative :

- Acconto 1° anno Il accordo CM "Terre del Giarolo"
- Acconto 2° anno Il accordo CM "Terre del Giarolo"
- Acconto 1° anno Il accordo CM "Appennino Aleramico o-Obertengo"
- Acconto 1° anno Il accordo CM "Langa Astigiana Val Bormida"
- Saldo 2° anno Il accordo CM "Langa Astigiana Val Bormida"

9. Sportello Utente.

Nel corso del 2011 è stata svolta un'attività di Sportello utente nella direzione di un miglioramento e dell'uniformità delle metodologie di erogazione del servizio e verso l'ottimizzazione del rapporto tra Utenti e fornitori dei servizi idrici. Lo Sportello utente sta assumendo sempre più il ruolo di referente per gli utenti del servizio per informazioni, segnalazioni, richieste e quant'altro inerente la materia.

10. Rapporti esterni.

Si sono consolidati i rapporti di collaborazione e confronto con le Autorità d'Ambito costituite in Piemonte. E' stata assicurata la partecipazione alle riunioni periodiche del Coordinamento dei Direttori e dei Presidenti delle ATO ed alla Conferenza Regionale delle risorse idriche, istituita dall'art. 13 della L.R. 13/97, ed al relativo Comitato tecnico.

Il Direttore ed il personale dell'A.ato6 hanno partecipato ad incontri e convegni a livello regionale e nazionale.

11. Iniziativa di recupero crediti ATO.

Nel mese di gennaio 2010 la Conferenza, con provvedimento n. 5 ha approvato una deliberazione ad oggetto "Iniziativa per il recupero dei crediti di ATO 6, incarico al Direttore", con cui ha dato mandato al Direttore dell'A.ato6 di porre in essere ogni iniziativa utile finalizzata al recupero delle somme dovute a titolo di canoni all'ATO6 dalle aziende di gestione. Tale Deliberazione autorizzava il Direttore ad avviare contatti con le singole aziende per la sollecita riscossione di quanto dovuto, ovvero a definire con le medesime le tempistiche di pagamento, fermo restando che il credito doveva essere interamente garantito e che almeno il 30% del totale dovuto risultasse versato alla suddetta data del 28/02/2010, ed inoltre che ci fosse l'impegno ad onorare totalmente il debito residuo delle aziende entro il 28/02/2011.

Nella seduta dello 07/03/2011, la Conferenza, valutata precisa e puntuale la relazione del Direttore, ha dato indicazioni per un ulteriore tentativo di accordo, da realizzarsi entro il 24 del mese stesso, incaricando il Direttore di inviare formale proposta a Gestione Acqua e Amag con richiesta di provvedere entro tale data ad un versamento di € 500.000, corrispondente alla fidejussione prestata, ed a comunicare l'accettazione della proposta di ipotesi di assolvimento delle obbligazioni pregresse, in caso negativo si sarebbe provveduto alla messa in mora. Tuttavia l'azienda Amag, in data 23/03/2011 ns. prot. n. 327, a mezzo Studio legale Todarello di Milano, diffidava l'Ato6 ad intraprendere iniziative nei suoi confronti eccependo tra l'altro, di aver già realizzato direttamente gli interventi in C.M. per importi superiori, mentre Gestione Acqua, in data 23/03/2011 ns. prot. n. 328, confermava di aver proceduto ad effettuare il bonifico richiesto di € 500.000 e di accettare la proposta di accordo presentata da ATO6.

Nella seduta del 28/03/2011 la Conferenza prendeva visione dell'intercorsa corrispondenza determinando di procedere ad un ennesimo tentativo di composizione con Amag, da ricercarsi entro il 18/04/2011, incaricando a tal fine il Presidente, tuttavia i seguenti incontri con l'azienda si sono rivelati infruttuosi non trovando alcun accordo transattivo.

In data 01/04/2011 presso ATO6 si è tenuto un incontro tra la C.M. Terre del Giarolo e Gestione Acqua in cui sono stati ribaditi i termini dell'accordo tra i soggetti medesimi, da disciplinarsi con specifica convenzione previa approvazione ATO.

Nella seduta del 18/04/2011 è stata fatta relazione alla Conferenza sull'esito degli incontri effettuati con le diverse parti da ATO6. Poiché non è stato trovato alcun accordo e l'azienda Amag non ha provveduto al pagamento dei canoni arretrati la Conferenza ha deliberato una presa d'atto dell'inadempienza e di procedere nei confronti dei gestori mediante formale messa in mora e successivamente procedere nel caso con l'escussione della cauzione, ferme restando le successive iniziative già previste. Inoltre la Conferenza nella medesima seduta ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la C.M. Terre del Giarolo, Gestione Acqua e ATO6 circa la definizione dei contributi dovuti dal gestore per opere di sistemazione idrogeologica, con ciò definendo compiutamente la posizione dell'azienda Gestione Acqua. Infine è stata espressa l'opportunità che l'ATO6 ufficialmente replichi a quanto sostenuto nella nota dell'Avvocato Todarello di Milano per conto di Amag.

Con nota raccomandata r.r. in data 02/05/2011 l'Avvocato Dealessi dello Studio Legale Casavecchia Santilli di Torino, per conto di ATO6, diffidava l'azienda Amag Spa di Alessandria al pagamento entro quindici giorni dei canoni arretrati, comprensivi di interessi, ammontanti ad € 1.754.754,81 per contributi C.M., € 265.245,37 per contributi solidarietà, € 217.608,76 per canoni ATO6; significando che in difetto si sarebbe proceduto al recupero coattivo con aggravio di spese.

Con nota raccomandata r.r. in data 02/05/2011 l'Avvocato Dealessi dello Studio Legale Casavecchia Santilli di Torino, per conto di ATO6, diffidava il Consorzio depurazione Valle Orba di Basaluzzo al

pagamento entro quindici giorni dei canoni arretrati, comprensivi di interessi, ammontanti ad € 90.407,77 per contributi C.M., € 10.765,48 per contributi solidarietà; significando che in difetto si sarebbe proceduto al recupero coattivo con aggravio di spese. Il Consorzio depurazione Valle Orba di Basaluzzo ha provveduto nei termini al pagamento di € 95.150,51 assolvendo per intero ai suoi canoni arretrati; non sono stati corrisposti gli interessi, il Consorzio medesimo per le vie brevi ha chiesto di esonerarlo dal versamento delle somme relative agli interessi.

Il Direttore dell'ATO6, come richiesto nella riunione del 18/04/2011 della Conferenza, con nota in data 04/05/2011 prot. n. 533, inviava a tutti i soggetti interessati una comunicazione di precisazioni su quanto asserito nella nota dell'Avvocato Todarello di Milano per conto di Amag, intervenendo su tutti gli aspetti evidenziati con precise argomentazioni fattuali e documentali, ribadendo l'incogruità delle richieste avanzate.

Nella riunione della Conferenza del 23/06/2011 il Direttore ha relazionato sul procedimento di messa in mora dei soggetti inadempienti nel versamento dei canoni arretrati, evidenziando come il Consorzio Valle Orba abbia corrisposto nei termini al versamento del totale del suo arretrato, esclusi interessi, mentre Amag non ha provveduto al pagamento e non ha formulato alcuna comunicazione in merito. La Conferenza, preso atto della relazione del Direttore, ha concordato quindi essere necessario, secondo quanto già precedentemente stabilito dalla stessa, procedere all'escussione della cauzione.

In data 25/06/2011 nel corso dell'Assemblea degli azionisti Amag un rilevante numero di Comuni soci dell'azienda, anche se rappresentanti solo una quota limitata di azioni, hanno sollevato problematiche rispetto alla gestione dell'azienda, in particolare evidenziando posizioni di estrema marginalità per gli stessi; formulando altresì richiesta di maggiore trasparenza gestionale e richiedendo esaurienti risposte ad un documento articolato presentato in assemblea. In tale documento tra l'altro i Comuni riconoscono la fondatezza ed esprimono apprezzamento per la nota del Direttore ATO6 in data 04/05/2011.

In data 12/07/2011 prot. 802 il Direttore ATO6, previa consultazioni con il consulente legale dell'ATO medesima, ha indirizzato alla COFACE Assicurazioni Spa di Milano richiesta di indennizzo ai sensi dell'art. 1 delle condizioni generali di cui alla polizza n. 1860646, per un importo di € 500.000, da corrispondere entro un mese dal ricevimento della richiesta; inviando la nota stessa per conoscenza anche all'Amag e significando alla medesima che la garanzia doveva essere integrata per un importo pari a quello prelevato pena la risoluzione del contratto in danno della stessa, ai sensi dell'art. 39 punto 3 del contratto medesimo.

In data 25/07/2011 si recavano presso gli Uffici dell'ATO6 per un colloquio con il Direttore congiuntamente il Sig Repetto Lorenzo, Presidente Amag, ed il Sig. Gotta Roberto, componente della Conferenza. Il Sig Repetto ha chiesto copia dei verbali delle riunioni della Conferenza, peraltro già disponibili e pubblicati sul sito internet, documentazione che comunque gli Uffici hanno provveduto ad inviare a mezzo fax all'Amag nella giornata stessa.

Con nota in data 01/08/2011 indirizzata alla COFACE Assicurazioni, pervenuta all'ATO6 in data 02/08/2011 prot. n. 884, l'Avvocato Todarello di Milano, per conto di Amag, diffidava la Compagnia Assicuratrice a dar corso alla richiesta di indennizzo a favore dell'ATO6 eccependo la incompetenza del Direttore a dar corso all'escussione della cauzione, ed inoltre asserendo la non corrispondenza del verbale di deliberazione n. 11/2011 in data 18/04/2011 in quanto, come da dichiarazioni allegate del Sig Vandone Luciano e Sig. Gotta Roberto, gli stessi non avrebbero votato a favore, contrariamente a quanto verbalizzato.

Il giorno stesso della ricezione della nota sopra indicata il Direttore ATO6, previa consultazione telefonica con il legale, comunicava a mezzo fax, e con raccomandata rr, alla società COFACE Assicurazioni, e per conoscenza all'Amag, che quanto eccepito non modificava le garanzie prestate dalla medesima società di assicurazione nei confronti dell'ATO6, riconfermando quindi tutto quanto precedentemente comunicato.

In data 12/08/2011 ns. prot. 898 lo Studio legale Scofone di Genova, per conto della società COFACE Assicurazioni, convenendo che certamente quanto asserito dalla nota dell'Avvocato Todarello di Milano nulla modificava rispetto alle garanzie prestate dalla compagnia assicuratrice nei confronti dell'ATO6, rilevava comunque che l'asserita mancata legittima formazione di volontà in ordine all'escussione era un dato di sostanziale rilievo di cui tener conto. Formulava inoltre rilievi circa la garanzia prestata in ordine ai crediti relativi ad anni precedenti l'emissione della polizza.

In data 07/09/2011 l'Avvocato Dealessi per conto di ATO6 formulava allo Studio legale Scofone di Genova appropriate argomentazioni confutando i rilievi di cui alla nota sopra citata, in particolare rilevando come la Deliberazione della Conferenza fosse un atto pubblico facente fede sino a querela di falso, inoltre l'escussione della cauzione in assenza di adempimento alla Convenzione di gestione costituisce tipica competenza gestionale del contratto propria del dirigente, quindi neppure la delibera costituirebbe presupposto necessario, ed ancora con riguardo ai crediti vantati da ATO6 precedentemente l'emissione della polizza, gli stessi sono espressamente previsti nel contratto, e comunque l'importo dei soli crediti maturati da ATO6 nei confronti di Amag, anche solo dopo tale data sono superiori a quanto garantito. Si significava infine che a fronte dell'inadempienza all'obbligo di garanzia assunto si sarebbe proceduto giudizialmente.

In data 04/10/2011 il Direttore ATO6, previa consultazione con il legale Avvocato Dealessi, considerato che a quasi un mese data dalle precisazioni fornite nessuna comunicazione e nessun pagamento era pervenuto dalla società assicuratrice, con nota n. di prot. 1018 ha comunicato all'ISVAP il comportamento della Società COFACE Assicurazioni. La Società stessa con nota in data 05/10/2011 ns. prot. n. 1035 ha preso atto della segnalazione ed ha comunicato di aver avviato l'iter di valutazione del reclamo.

In data 25/10/2011 veniva notificato all'Ufficio un ricorso ex art. 700 c.p.c. dell'Avvocato Formaiano di Alessandria per conto di Amag, finalizzato sostanzialmente ad ottenere dal Tribunale Civile di Alessandria di inibire all'ATO6 ogni iniziativa stragiudiziale o giudiziale nei confronti della società COFACE Assicurazioni, nonché di inibire alla stessa Società di pagare all'ATO6 la richiesta cauzione. Dalla lettura di tale ricorso si traeva informazione che in data 22/09/2011 l'Amag Spa, il Sig. Vandone ed il Sig. Gotta avevano presentato un atto di denuncia penale, non meglio precisato agli atti, e di cui al momento non si disponeva di ulteriori informazioni.

Con la Deliberazione n. 18 del 07/11/2011, la Conferenza dell'A.ato6 ha autorizzato il Presidente a resistere in giudizio avverso ricorso ex art. 700 c.p.c. presentato da Amag spa, incaricando allo scopo l'Avv. Edoardo Thellung di Torino e l'Avv. Valeria Noris di Alessandria.

In data 23/11/2011, il Giudice del Tribunale Civile di Alessandria con sentenza n°2459/11 Rep 1357/11 si è espresso in merito al ricorso suddetto rigettando tutte le obiezioni presentate da Amag e condannando la medesima al risarcimento delle spese legali;

Con successiva Deliberazione n. 28 del 13/12/2011, la Conferenza dell'A.ato6, considerato che era ancora possibile che Amag potesse presentare ricorso contro la suddetta Decisione, ha autorizzato il Presidente, legale rappresentante dell'Ato6, a resistere in giudizio incaricando allo scopo, nel caso, i medesimi legali che con esito positivo avevano già patrocinato la causa nel precedente procedimento.

In data 29/12/2011 veniva successivamente notificato all'Ufficio un ricorso ex art. 669-terdecies c.p.c. dell'Avvocato Formaiano di Alessandria per conto di Amag per la riforma dell'ordinanza emessa in precedenza dal Tribunale Civile di Alessandria.

Si ribadiscono di seguito alcune considerazioni.

L'entità dei crediti dei canoni vantati da ATO 6 nei confronti dell'Amag costituiscono un serio danno allo svolgimento della normale attività dell'ATO6 medesimo, in particolare per quanto riguarda l'attività di solidarietà ed il trasferimento alle Comunità Montane per interventi di sistemazione idrogeologica. Della situazione e di quanto ne possa conseguire sia il Direttore che il Revisore dei conti hanno più volte espresso forte preoccupazione.

Non appare dubbia la legittimità e la sussistenza dei crediti vantati da ATO6, che derivano da precisi obblighi di legge e contrattuali; essendo infatti la natura dei canoni un onere finanziario aggiuntivo in tariffa, già assolto dagli utenti e già incassato dai gestori, per i quali pertanto si configura come una mera partita di giro. Al riguardo si cita conforme parere della Regione Piemonte interpellata al proposito, nota n. 17398 in data 30/04/2010, ed anche l'usuale prassi adottata da tutto il restante sistema gestionale piemontese. Assurda tecnicamente addirittura la possibilità di compensare voci di conto economico con spese di investimento, che se perseguita prefigurerebbe ipotesi di responsabilità anche in tema di gestione dei bilanci.

Per quanto riguarda le aspettative delle CM sull'utilizzazione dei fondi loro spettanti finalizzati ai programmi di difesa idrogeologica, si rileva come si sia verificato nel passato quinquennio un forte

ritardo nell'utilizzo di tali risorse, (non risulta pienamente rendicontato il terzo anno); nel programma del prossimo quinquennio, da redigersi secondo le previsioni di cui alla normativa regionale, DGR 38/8849 del 26/5/2008, è stato quindi ipotizzato di spalmare tutti residui non impegnati di loro rispettiva spettanza nei primi tre anni, oltre ovviamente alle previsioni annuali tipiche del quinquennio. Tale ipotesi di utilizzazione delle risorse ha trovato approvazione con Deliberazione Conferenza ATO6 n° 13 in data 13/06/2011 "schema di integrazione e modifica accordo di programma tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 "Alessandrino" e le Comunità montane Appennino Aleramico-Obertengo, Langa astigiana Valle Bormida e Terre del Giarolo, per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano." Resta fermo che stante l'attuale situazione dei versamenti, l'ATO6 non è assolutamente in grado di garantire l'erogazione dei finanziamenti oltre l'effettiva giacenza di cassa, corrispondente a circa la prima annualità prevista dall'accordo stesso.

12. Fondo di solidarietà.

Il Fondo di solidarietà, istituito dall'A.to6 e dai Gestori dell'ATO 6 è destinato ad attività senza scopo di lucro per la realizzazione di interventi nel settore delle infrastrutture idriche nei Paesi del terzo mondo.

La Conferenza dell'Autorità d'Ambito con propria Deliberazione n° 22 del 15/11/2004 ha approvato il Regolamento dei Contributi dell'A.to6 per la gestione di iniziative di solidarietà in generale, ed in particolare per svolgere attività senza scopo di lucro per la realizzazione di interventi nel settore delle infrastrutture idriche nei Paesi del Terzo Mondo, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di erogazione dei contributi.

Nel corso del 2011 si sono conclusi i progetti finanziati negli anni precedenti, in particolare:

- **BURKINA FASO: Progetto acqua potabile per 7800 abitanti della valle della Nouhao – 1^ PARTE.**

Il Progetto è stato proposto dall'Associazione FOCSIV – Volontari nel Mondo; questa è un'organizzazione non governativa italiana impegnata nella promozione di una cultura della mondialità e nella cooperazione con i popoli del Sud del mondo con l'obiettivo di contribuire alla lotta contro ogni forma di povertà e di esclusione, all'affermazione della dignità e dei diritti dell'uomo, alla crescita delle comunità e delle istituzioni locali.

Il Progetto prevede la realizzazione di 7 nuovi "forages" (trivellazioni) e la riabilitazione di altri 6, nonché l'organizzazione, la formazione e l'accompagnamento dei 13 "Comitati" a cui verrà affidata la gestione del punto d'acqua. Ogni forage, della profondità media di 50 metri, è equipaggiato di una pompa manuale e completato da una fontanella e da un abbeveratoio.

Obiettivo del progetto è quello di ridurre la percentuale di popolazione che non ha accesso duraturo alle fonti di acqua potabile; promuovere l'idraulica del villaggio e rinforzare le capacità tecniche dei produttori.

L'Autorità d'Ambito ha finanziato il progetto con un contributo pari a Euro 51.120, concludendo così la prima parte del progetto.

I lavori sono terminati nel corso del 2011.

- **MAURITANIA: Progetto Kaedi.**

Il progetto è stato proposto dall'Associazione Onlus Un chicco per l'Africa di Castellazzo Bormida.

Il presente progetto prevede l'installazione di 3 pompe fotovoltaiche per permettere ad una cooperativa femminile locale di poter coltivare un appezzamento di terreno di circa 3 ettari per uso agricolo; inoltre si intende motorizzare tre pozzi a cielo aperto per dare la possibilità con una gettata di 3000 litri d'acqua al giorno di riempire le 10 vasche di decantazione per l'irrigazione dell'appezzamento agricolo.

L'Autorità d'Ambito ha finanziato il progetto con un contributo pari a Euro 14.000.

I lavori sono terminati nel corso del 2011.

Sono ancora in esecuzione i seguenti progetti:

- **TOGO: Progetto adduzione di acqua potabile a Lavia Allo.**

Il progetto è stato proposto dall'Associazione La Chintana Onlus che opera nel settore della tutela e valorizzazione del territorio, della natura e dell'ambiente per il perseguimento di scopi di solidarietà.

Il progetto prevede la costruzione di un pozzo di acqua potabile che fornisca acqua ad una popolazione di circa 1500 persone al fine di migliorare le condizioni igienico-sanitarie e ridurre la mortalità infantile. Si prevede inoltre di coinvolgere attivamente la popolazione a tutte le fasi del progetto: l'identificazione dei siti,

la ricerca dei dati, la scelta delle soluzioni, la costruzione, l'esecuzione, lo sfruttamento e la manutenzione dell'opera.

L'Autorità d'Ambito ha finanziato il progetto con un contributo pari a Euro 30.000, come rata di acconto, l'Associazione ha poi richiesto un ulteriore acconto pari ad Euro 20.000 per poter far fronte alle spese di esecuzione, si prevede di terminare i lavori nel corso del 2012.

I lavori sono in fase di esecuzione.

Nel corso del 2011 non è stato possibile approvare nuovi progetti a causa del mancato pagamento del contributo di solidarietà derivante dallo 0,5% degli introiti tariffari del Gestore che il medesimo è tenuto a versare all'A.Ato6, come previsto dall'art. 6 del Regolamento del Comitato di garanzia dell'Ato6.

§ II – Analisi dati della gestione del SII nell'ATO 6, anno 2010.

L'analisi generale della gestione 2010 del SII nell'ATO6 riguarda circa il 91% degli utenti ed in particolare gli utenti residenti nei Comuni, e per i segmenti di servizio che risultano inseriti nel perimetro di gestione allegato al contratto di affidamento e nei successivi aggiornamenti

Rispetto allo scorso anno il perimetro gestionale ha subito minime variazioni, sono infatti entrati nel sistema gestionale le fognature dei Comuni di Borghetto B. e Silvano d'Orba (complessivamente 3700 ab. circa) comportando un aumento della popolazione gestita in tale ramo del servizio di circa l'1%. Inoltre vi è stato il passaggio della gestione del SII nel Comune di Masio dal gestore G6RETEGAS a GESTIONE ACQUA.

Tenendo conto degli ingressi delle suddette gestioni nel sistema d'Ambito la popolazione gestita passa dal 91,1 % dello scorso anno a 91,3%. In particolare la fornitura del servizio di depurazione è quello più presente nell'ATO6 con circa l' 84% dei comuni gestiti per una popolazione di oltre il 95%; relativamente al servizio di fognatura tali percentuali sono nettamente inferiori (il 69,6% dei comuni gestiti per una popolazione del 81%) principalmente per il provvisorio mancato affidamento del servizio nel Comune di Tortona (rappresentante circa l'8 % della popolazione complessiva d'Ambito).

I comuni completamente in economia sono 24, costituenti il 4,5 % della popolazione, concentrati principalmente nelle zone collinari e montane; a questi si aggiungono 24 Comuni i quali hanno affidato il Servizio Idrico solo parzialmente (16,2% della popolazione).

Il sistema gestionale dell'ATO 6 "Alessandrino" era costituito inizialmente da 7 gestori tra loro coordinati in un'ATI, che hanno assunto in modo unitario l'onere della gestione del S.I.I. secondo le previsioni del Piano d'Ambito.

Il successivo provvedimento di affidamento definitivo del servizio, disposto con Deliberazione della Conferenza n° 36/04, prevedeva due soggetti affidatari ed a regime un modello gestionale unico, un unico Piano, un'unica tariffa definendone tempistiche per raggiungere tali obiettivi. Con la Deliberazione n. 26/2009 tale assetto è stato riaggiornato in seguito alle variate condizioni politico amministrative che hanno reso necessario un aggiornamento dello schema di convenzione prevedendo un coordinamento tra i due principali soggetti gestori affidatari.

Le Aziende in esame nel presente rapporto sono: AMAG Spa, società a capitale interamente pubblico, GESTIONE ACQUA Spa società di capitale interamente controllata dalle Aziende AMIAS Spa, ACOS Spa e ASMT Servizi Industriali Spa in capo alla quale le medesime hanno trasferito la gestione del SII di rispettiva pertinenza, Consorzio Depurazione Valle Orba, Consorzio Acquedotto Madonna della Rocchetta, G6RETEGAS (ex ARCALGAS progetti Spa) e Società Acque Potabili, soggetto salvaguardato ex art.10, comma 3, L. 36/94, la quale in virtù della rinegoziazione del contratto di servizio gestisce in concessione il Servizio Idrico Integrato nel Comune di Ovada e Comune di Strevi e Comuni Riuniti Belforte M. .

Le suddette Aziende sono tra di loro fortemente disomogenee, sia per dimensioni che per livello di complessità organizzativa, sia inoltre per quanto riguarda la natura societaria.

L'analisi degli aspetti caratteristici della gestione del SII nell'anno 2010 si è basata su un ampio ventaglio di informazioni, dirette e/o indirette, in possesso di questa A.Ato6; in particolare sono stati analizzati dati infrastrutturali, economici, gestionali e finanziari. Sono inoltre evidenziati taluni aspetti di particolare rilevanza intervenuti nel periodo di gestione considerato.

I dati di seguito riportati sono desunti da documentazione agli atti dell'Ufficio, le considerazioni derivano da elaborazioni dei dati medesimi svolte direttamente dall'A.Ato6. La presente relazione, relativa all'ottavo anno di gestione a decorrere dall'avvio della fase di riorganizzazione del SII, svolge anche un confronto con i dati relativi alla gestione degli anni precedenti, evidenziando scostamenti e conferme rispetto alle ipotesi considerate nelle precedenti relazioni.

Le analisi e le considerazioni che seguono sono indicative dello stato della gestione del S.I.I. nel corso del 2010, confrontata con le gestioni precedenti e rapportate alle previsioni di Piano.

Nella presente relazione si cercherà inoltre, di formulare indicazioni sulle singole gestioni, evidenziandone esplicitamente punti di forza e di debolezza al fine di contribuire a razionalizzare il sistema migliorandone l'efficienza, l'efficacia, e l'economicità, a vantaggio della qualità complessiva del servizio erogato agli utenti dell'ATO 6.

1. Volumi fatturati.

Acquedotto.

Il numero delle gestioni del servizio acquedotto dal 2003 al 2010 è sensibilmente aumentato passando da 86 Comuni gestiti nel primo anno di affidamento a 111 nel 2010 e dal 78% di popolazione gestita al 91,5%.

Con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 14 del 23/04/2007, è stato approvato un nuovo documento di aggiornamento del Piano d'Ambito nel quale è stato ipotizzato per l'anno di gestione 2010 un corrispondente fatturato globale di 31,9 Milioni di mc. Tale valore consiste in 2 Mmc in più rispetto a quanto previsto per il 2009; tale incremento fu assunto in sede di redazione del Piano per adeguare il Documento di programmazione a quanto disciplinato all'epoca nel D.lgs. 152/2006, art. 155 *"Le quote di tariffa riferite ai servizi di pubblica fognatura e di depurazione sono dovute dagli utenti anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi."*

	Volume fatturato all'utenza	Volumi ceduti per sola fornitura	Totale
Volumi fatturati	27.533.772	1.057.080	28.590.852
100% Piano d'Ambito	31.900.000		31.900.000
<i>Variatione rispetto al Piano d'Ambito</i>			-10,4%
91,3 % Popolazione gestita	29.124.700		29.124.700
<i>Variatione sulla base della popolazione</i>			-1,8%

Nel corso del 2010, considerando la popolazione effettivamente gestita, lo scarto rispetto alla previsione risulta essere di solo l'1,8 % nonostante la previsione delle utenze successivamente esonerate dalla sentenza della Corte Costituzionale; da sottolineare che nel computo complessivo dei volumi sono stati inseriti anche quelli fatturati da SAP e Comuni Riuniti che, nonostante siano soggetti ad un rapporto contrattuale distinto, concorrono al conteggio complessivo dei volumi fatturati essendo soggetti affidatari del servizio, alle medesime condizioni d'Ambito.

Analizzando i volumi fatturati della gestione 2010 si evidenzia una sostanziale stabilizzazione dei consumi dell'ultimo triennio; relativamente alla tipologia di fornitura è da sottolineare come il volume fatturato all'utenza è sostanzialmente in linea con il dato 2009 mentre i volumi fatturati per sola fornitura segnano un calo di oltre il 10 % confermando il trend della scorsa annualità. A determinare tale decremento è principalmente la riduzione della fornitura alla Roquette, azienda il cui ciclo di produzione era in parte approvvigionato con acqua di riuso proveniente dal depuratore di Cassano, che per una successiva scelta aziendale ha attivato un impianto interno rinunciando sostanzialmente alla fornitura del servizio.

ACQUEDOTTO									
Gestore	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	Diff.
Volume fatturato all'utenza	24.157.193	26.371.648	25.523.165	25.040.544	27.427.402	26.727.336	27.573.440	27.533.772	-0,1%
Volume ceduto per sola fornitura	2.481.984	2.157.527	2.011.816	2.047.262	2.244.149	1.910.927	1.181.652	1.057.080	-10,5%
Totale ATO6	26.639.177	28.529.175	27.534.981	27.087.806	29.671.551	28.638.263	28.755.091	28.590.852	-0,6%

Nella tabella seguente sono confrontati i volumi degli otto anni di gestione 2003/2010 con i volumi previsti nello stesso periodo dal Piano d'Ambito evidenziando uno scostamento complessivo negativo del 9%. Tale percentuale risente degli ingenti scostamenti registrati nei primi anni di gestione; in seguito alla revisione di Piano, in cui si sono ridefiniti i volumi previsti sulla base dei dati reali della gestione, il dato relativo ai volumi fatturati si è progressivamente avvicinato alla previsione d'Ambito (al 2007 si registrava uno scostamento di oltre il 14%). E' da rilevare che il confronto viene effettuato considerando che il Piano d'Ambito contempli tutto il territorio servito.

	PERIODO 2003/2010	PIANO D'AMBITO	Differenza
Volume fatturato all'utenza	210.354.499		
Volumi ceduti per sola fornitura	15.092.397		
Totale	225.446.896	246.435.000	-9,3%

I dati relativi ai volumi fatturati nell'anno 2010 mostrano un calo negli usi Domestici (-0,9%), Non Domestici (-4,7%) e gli Usi Pubblici (-2%). Nello scorso triennio hanno subito una progressiva contrazione i volumi fatturati alle Grandi Utenze, ossia le utenze legate alle attività produttive, che dal 2006 al 2009 hanno perso oltre 600.000 mc (pari al 20%); nel corso del 2010 c'è stata una ripresa di quasi l'11% tutta imputabile a GESTIONE ACQUA e precisamente alle utenze produttive site nel Comune di Novi Ligure (+400.000 mc circa).

Volume fatturato(mc/a)						
	Usi domestici	Usi non domestici	Usi Agricoli-zootecnici	Usi Pubblici	Grandi utenze	Solo fornitura
Totale 2003	15.165.157	4.969.334	69.990	509.161	3.443.551	2.481.984
Totale 2004	16.256.210	4.081.325	85.846	2.177.349	3.770.918	2.157.527
Totale 2005	16.749.409	3.249.171	103.532	1.956.147	3.464.906	2.011.816
Totale 2006	15.986.685	3.449.523	105.389	1.847.456	3.651.491	2.047.262
Totale 2007	16.808.876	3.801.335	147.743	2.104.990	3.648.842	2.244.149
Totale 2008	17.013.364	3.401.121	153.830	1.943.964	3.131.542	1.910.927
Totale 2009	18.313.219	3.947.582	148.344	2.158.781	3.005.514	1.181.652
Totale 2010	18.157.275	3.763.183	164.175	2.114.774	3.334.365	1.057.080
Differenza	-0,9%	-4,7%	10,7%	-2,0%	10,9%	-10,5%

Come emerge dalla seguente tabella tutti soggetti gestori fanno registrare un sostanziale equilibrio con i volumi fatturati lo scorso anno ad eccezione di COMUNI RIUNITI (+9%) e SAP (-6%); relativamente

agli andamenti dei volumi si rileva come vi siano ciclicamente oscillazioni relative alla gestione AMAG che, a fronte di un perimetro gestionale invariato, presenta variazioni periodiche dei volumi complessivi di circa 500.000 mc all'anno; tali variazioni peraltro non si sono manifestate nell'ultima annualità.

ACQUEDOTTO									
Gestore	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	Diff.
AMAG	11.557.329	12.040.816	11.897.829	11.158.410	12.376.785	11.873.731	12.299.537	12.389.185	0,7%
GESTIONE ACQUA (ACOS+AMIAS+ASMT)	12.247.415	14.022.243	13.200.877	13.524.011	13.637.624	13.383.632	13.611.739	13.618.250	0,0%
G6RETEGAS (*)	352.449	308.589	424.459	358.123	497.377	386.458	385.078	293.513	-23,8%
COMUNI RIUNITI							193.083	210.176	8,9%
SAP					915.616	1.083.515	1.084.003	1.022.648	-5,7%
Volume fatturato all'utenza	24.157.193	26.371.648	25.523.165	25.040.544	27.427.402	26.727.336	27.573.440	27.533.772	-0,1%

(*) G6reteGAS non ha fornito i dati relativi alla gestione 2010, per rendere i dati complessivi confrontabili con la scorsa annualità si è ipotizzato un volume fatturato pari a quello contabilizzato nel 2009 con l'esclusione del Comune di Masio.

Nella tabella di seguito sono mostrati i volumi fatturati suddivisi per gestione e per tipologia di utenza nell'anno di esercizio 2010.

Gestore	Volume fatturato (mc/a)					
	Usi domestici	Usi non domestici	Usi Agricoli-zootecnici	Usi Pubblici	Grandi utenze	Totale
GESTIONE ACQUA	7.673.041	1.851.736	88.830	670.278	3.334.365	13.618.250
G6RETEGAS (*)	230.661	44.508	520	17.824		293.513
AMAG	9.361.198	1.575.743	74.510	1.377.734		12.389.185
SAP	788.356	185.039	315	48.938		1.022.648
COMUNI RIUNITI	104.019	106.157				210.176
Totale ATO6	18.157.275	3.763.183	164.175	2.114.774	3.334.365	27.533.772
GESTIONE ACQUA	Fornitura acqua di riuso					106.037
GESTIONE ACQUA	Solo fornitura					282.251
SAP	Solo fornitura					27.515
Madonna Roc.	Solo fornitura					641.277
Totale ATO6 (comprese forniture)						28.590.852

Fognatura.

Il numero delle gestioni dal 2003 al 2010 è aumentato passando da 64 Comuni gestiti nel primo anno di esercizio a 103, passando dal 51% della popolazione gestita all' 81%.

Gestore	Volume in fognatura (mc/a)					
	Usi domestici	Usi non domestici	Usi Agricoli-zootecnici	Usi Pubblici	Grandi utenze	Totale
AMAG	8.187.042	1.316.249	2.894	1.081.929		10.588.114
GESTIONE ACQUA	4.819.680	905.993	15.826	327.722	1.191.833	7.261.054
G6RETEGAS (*)	228.585	43.096	520	12.333		284.534
SAP (**)	788.356	185.039	315	48.938		1.022.648
COMUNI RIUNITI	67.370	47.249				114.619
Totale ATO6	14.091.033	2.497.626	19.555	1.470.922	1.191.833	19.270.969

(*) G6reteGAS non ha fornito i dati relativi alla gestione 2010, per rendere i dati complessivi confrontabili con la scorsa annualità si è ipotizzato un volume fatturato pari a quello contabilizzato nel 2009.

(**) Non essendo disponibili i dati relativi al servizio di fognatura e depurazione di SAP, i volumi sono stati equiparati a quelli del servizio Acquedotto

Come per il servizio acquedotto anche per il servizio di fognatura i volumi fatturati risultano essere in linea con i dati dello scorso anno con una variazione per difetto dell' 1,7%. Il calo di AMAG (-3,5%) viene controbilanciato dall'incremento di fatturato per GESTIONE ACQUA che grazie all'ingresso dei comuni di Borghetto B. e Silvano d'Orba (3700 abitanti per un fatturato complessivo di circa 290.000 mc) ha un aumento del 2,5 %.

FOGNATURA									
Gestore	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	Differenza
AMAG	10.278.048	10.042.891	10.132.922	9.364.837	10.609.708	11.010.340	10.972.564	10.588.114	-3,5%
GESTIONE ACQUA (ACOS+AMIAS+ASMT)	530.341	5.826.903	6.123.450	7.095.439	6.806.298	6.823.307	7.085.768	7.261.054	2,5%
G6RETEGAS (*)	0	0	64.781	315.300	448.827	348.323	344.401	284.534	-17,4%
COMUNI RIUNITI							110.898	114.619	3,4%
SAP (**)					915.616	1.083.515	1.084.003	1.022.648	-5,7%
Totale ATO6	10.808.389	15.869.794	16.321.153	16.775.576	18.780.449	19.265.485	19.597.633	19.270.969	-1,7%

Da un confronto tra i volumi fatturati del servizio di fognatura e quelli del servizio di depurazione risulta uno scostamento di circa 8,5 Mmc non giustificabile unicamente dalla differenza del perimetro gestionale esistente tra i due rami del Servizio Idrico.

Depurazione.

Anche per il servizio di depurazione si è verificato un notevole aumento del numero delle gestioni dal 2003 al 2010 passando da 86 Comuni a 124, con un popolazione gestita passata dall' 83,8% al 95,4%; i volumi fatturati dichiarati dai gestori per l'anno 2010 risultano pari a 27,9 Mmc.

Gestore	Volume depurato (mc/a)					
	Usi domestici	Usi non	Usi Agricoli-	Usi Pubblici	Grandi utenze	Totale
AMAG	8.114.878	1.328.674	2.894	1.162.627	2.135.775	12.744.848
GESTIONE ACQUA	6.372.222	1.165.058	24.413	496.202	4.136.565	12.194.460
VALLE ORBA	1.500.000					1.500.000
G6RETEGAS (*)	228.585	43.096	520	12.333		284.534
SAP (*)	788.356	185.039	315	48.938		1.022.648
COMUNI RIUNITI	67.370	47.249				114.619
Totale ATO6	17.071.411	2.769.116	28.142	1.720.100	6.272.340	27.861.109

(*) G6reteGAS non ha fornito i dati relativi alla gestione 2010, per rendere i dati complessivi confrontabili con la scorsa annualità si è ipotizzato un volume fatturato pari a quello contabilizzato nel 2009.

(**) Non essendo disponibili i dati relativi al servizio di fognatura e depurazione di SAP, i volumi sono stati equiparati a quelli del servizio Acquedotto

Il dato è inferiore rispetto al 2009 dell' 1,4%; come emerge nella tabella seguente tale decremento è imputabile ad AMAG che diminuisce i volumi di circa 300.000 mc prevalentemente concentrati sui comuni di Acqui Terme e Alessandria.

Il dato appare di difficile comprensione anche in considerazione degli ingenti investimenti realizzati per il collettamento e la depurazione da parte dell'azienda.

DEPURAZIONE									
Gestore	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	Differenza
AMAG	12.863.641	12.751.891	12.829.976	11.932.800	12.546.879	12.794.252	13.046.837	12.744.848	-2,3%
VALLE ORBA	1.578.636	1.336.510	1.497.501	1.562.444	1.340.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	0,0%
GESTIONE ACQUA (ACOS+AMIAS+ASMT)	11.694.139	11.999.718	12.275.171	12.002.474	12.255.429	12.359.308	12.161.501	12.194.460	0,3%
G6RETEGAS (*)	350.035	304.350	388.794	325.874	462.093	349.494	344.401	284.534	-17,4%
COMUNI RIUNITI							110.898	114.619	3,4%
SAP (**)					915.616	1.083.515	1.084.003	1.022.648	-5,7%
Totale ATO6	26.486.451	26.392.469	26.991.442	25.823.592	27.520.017	28.086.569	28.247.640	27.861.109	-1,4%

Volumi fatturati complessivi.

I volumi fatturati complessivi, pesati per segmenti di servizio, secondo le previste incidenze assommano a 27.052.551 mc in diminuzione rispetto lo scorso anno.

VOLUMI PESATI PER SERVIZIO									
TOTALE ATO 6	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	Differenza
	24.373.994	26.073.116	25.791.112	25.239.545	26.542.690	27.149.532	27.310.663	27.052.551	-0,9%

La tabella seguente mostra il variare dei Volumi pesati per servizio suddivisi per gestore dalla quale emerge un aumento consistente per COMUNI RIUNITI ed un calo per SAP mentre rimangono pressoché invariati i consumi per gli altri soggetti.

Gestore	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	%
AMAG	11.796.250	11.988.651	11.949.029	11.155.115	12.183.824	12.047.423	12.352.896	12.250.847	-0,8%
GESTIONE ACQUA	10.429.976	12.227.687	11.913.811	12.137.119	12.238.936	12.137.403	12.234.027	12.272.630	0,3%
G6RETEGAS (*)	302.334	264.030	362.691	341.808	479.289	369.291	366.367	289.383	-21,0%
SAP (**)					915.616	1.083.515	1.084.003	1.022.648	-5,7%
COMUNI RIUNITI							155.278	166.220	7,0%

2. Investimenti realizzati.

Per l'anno di gestione 2010 il Piano d'Ambito prevedeva investimenti per un ammontare di circa 11,5 M€ di cui 3,3 M€ circa provenienti da contributi pubblici e 7,3 M€ coperti dai proventi da tariffa; nonché di ulteriori circa 875.000 € destinati a interventi del SII nei territori delle CM (pari al 2% dei ricavi da tariffa) come previsto dalla revisione del Piano d'Ambito

INVESTIMENTI PREVISTI 2010			
In Tariffa	Contributo Pubblico	Interventi in Comunità	Totale
7.269.205	3.295.796	874.462	11.439.463

Nella tabella successiva è riportato il riepilogo degli investimenti realizzati dai gestori nell'anno 2010 suddivisi per servizio interessato dall'investimento e per fonte di finanziamento.

RIEPILOGO SCHEDE INVESTIMENTI REALIZZATI ANNO 2010							
Gestore	Settore Intervento			Fonte di finanziamento			Investimento Totale
	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	In Tariffa	Contributo Pubblico	Altro	
AMAG	3.178.734,44	4.084.681,91	1.595.361,26	7.758.981,09	1.099.796,52		8.858.777,61
GESTIONE ACQUA	2.767.398,41	1.169.033,00	2.178.727,00	4.521.967,00	1.593.192,41		6.115.159,41
VALLE ORBA			45.542,27	45.542,27			45.542,27
COMUNI RIUNITI	4.650,00	91.750,00	0,00	26.400,00	0,00	70.000,00	96.400,00
SAP	559.569,39	29.220,74	10.937,81	571.176,53	0,00	28.551,41	599.727,94
G6RETEGAS (*)	12.332,60		26.316,80	38.649,40			38.649,40
Totali	6.522.684,84	5.374.685,65	3.856.885,14	12.962.716,29	2.692.988,93	98.551,41	15.754.256,63

(*) G6reteGAS non ha fornito i dati relativi alla gestione 2010, per rendere i dati complessivi confrontabili con la scorsa annualità si è ipotizzato un importo di investimenti realizzati pari a quello contabilizzato nel 2009 con l'esclusione del Comune di Masio.

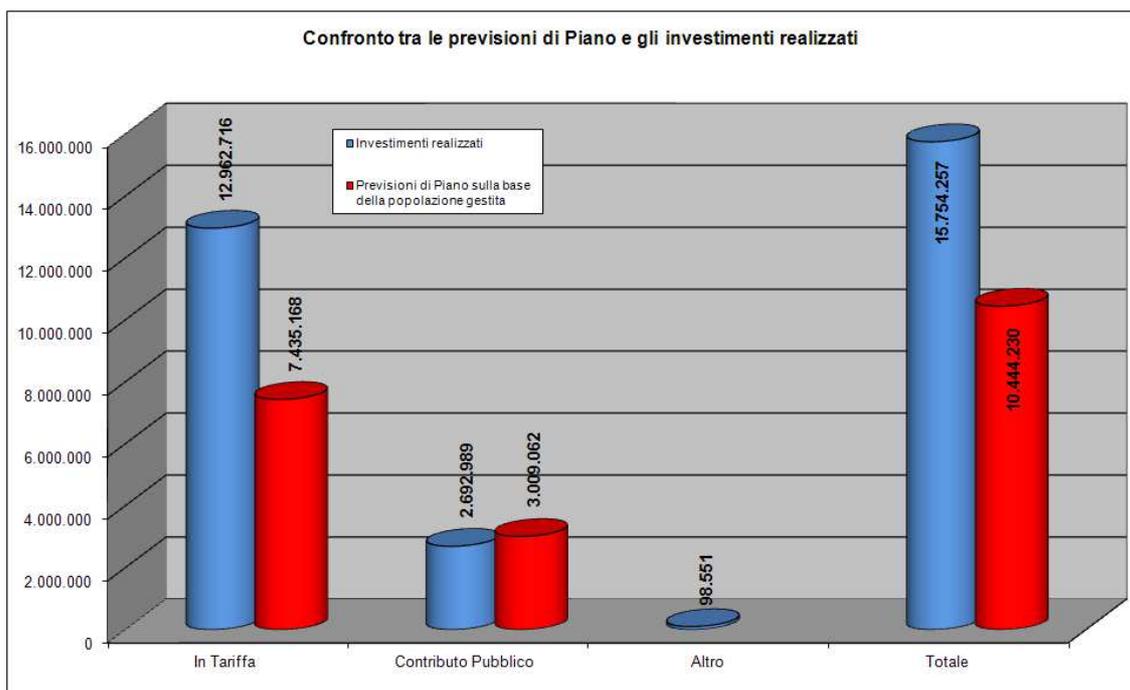
Complessivamente gli investimenti hanno subito un calo di circa il 4% rispetto al 2009; ad incidere maggiormente sul valore complessivo degli investimenti sono:

- il completamento dell'interconnessione Predosa – Acqui (circa 1,1 M€)
- costruzione reti fognarie nei sobborghi di Alessandria (2 M€ circa)
- l'interconnessione acquedotti del tortonese (1,1 M€)
- Adeguamento impianti di Cassano e Novi (0,8 M€)
- il collegamento fognario del Depuratore degli Orti ad Alessandria con il sobborgo di Valle S. Bartolomeo (0,7M€)
- gli interventi sul Depuratore di Alessandria (0,5M€)

Dal confronto tra le previsioni di Piano sulla base della popolazione gestita, e gli investimenti realizzati, emerge come gli investimenti coperti da tariffa realizzati nel 2010 siano superiori a quelli previsti con uno scostamento di circa 5,5 M€, per quanto riguarda gli investimenti sostenuti con finanziamento pubblico la previsione è leggermente superiore rispetto a quanto investito, complessivamente i maggiori investimenti rispetto alle previsioni assommano a 5,3 M€.

INVESTIMENTI PREVISTI 2010				
	In Tariffa	Contributo Pubblico	Altro	Totale
Investimenti realizzati	12.962.716	2.692.989	98.551	15.754.257
Previsioni di Piano	8.143.667	3.295.796		11.439.463
Previsioni di Piano sulla base della popolazione gestita	7.435.168	3.009.062		10.444.230
Differenza	5.527.548	-316.073	98.551	5.310.027

Si precisa inoltre che la quota complessiva di investimenti in tariffa è comprensiva della quota corrispondente al 2% dei ricavi tariffari che ai fini della quantificazione dei cespiti sono considerati alla stregua di contributo pubblico .



L'analisi degli investimenti realizzati complessivamente negli 8 anni di gestione mostra un sostanziale aumento passando da 6,9 M€ del 2003 a 15,8 M€ nel 2010, tuttavia rispetto al 2009 si registra un calo degli investimenti complessivi di circa 700.000 € pari al 4% equamente distribuito sugli interventi provenienti da autofinanziamento e quelli da contributo pubblico.

CONFRONTO INVESTIMENTI ANNI 2003 / 2010

Anno	In Tariffa				Contributo Pubblico		Altro		Totale	
	Complessivo		Di cui interventi in Comunità Montana		Realizzato	Variaz anno precedente	Realizzato	Variaz anno precedente	Realizzato	Variaz anno precedente
	Realizzato	Variaz anno precedente	Realizzato	Variaz anno precedente						
2003	4.902.269				1.433.898		568.033		6.904.201	
2004	5.257.490	7%			3.894.514	172%	167.582	-70%	9.319.585	35%
2005	5.655.144	8%			7.567.691	94%	35.000	-79%	13.257.836	42%
2006	9.286.187	64%			6.192.473	-18%	227.745	551%	15.706.405	18%
2007	10.187.615	10%	519.074		5.390.549	-13%	547.023	140%	16.125.187	3%
2008	9.732.798	-4%	1.554.487	199%	3.966.716	-26%	60.132	-89%	13.759.646	-15%
2009	13.392.901	38%	1.758.111	13%	2.923.461	-26%	95.000	58%	16.411.362	19%
2010	12.962.716	-3%	1.645.124	-6%	2.692.989	-8%	98.551	-	15.754.257	-4%
TOTALE	71.377.120		5.476.796		34.062.291		1.799.067		107.238.479	

Dal confronto tra gli investimenti complessivi realizzati nel corso della gestione e le previsioni di Piano emerge uno scostamento in positivo di circa 9,5 M€ (+9,7%), tale dato, notevolmente positivo, va abbondantemente a compensare la passività accumulata negli anni precedenti (al 2007 si era in negativo di circa il 2%) anche per merito dell'eccezionale impegno finanziario profuso da AMAG. Il risultato complessivo evidenzia un sempre maggiore impegno alla realizzazione di interventi con autofinanziamento (+34,6%) e alla progressiva diminuzione del sostegno del contributo pubblico (-7,9 M€ pari a -19% circa).

CONFRONTO INVESTIMENTI REALIZZATI - POPOLAZIONE GESTITA					
FONTE DI FINANZIAMENTO		Realizzato	Previsione di Piano d'Ambito 03 - 10	Differenza	Variaz
In Tariffa	Complessivo	71.377.120	53.029.143	18.347.977	34,6%
	Di cui in Comunità Montana	5.476.796	2.722.488	2.754.308	49,2%
Contributo Pubblico		34.062.291	42.022.494	-7.960.202	-18,9%
Altro		1.799.067	0	1.799.067	
Totale		107.238.479	97.774.124	9.464.354	9,7%

3. Ricavi della gestione.

I ricavi sono stati suddivisi come previsto dal Piano d'Ambito in *ricavi da tariffa* e *altri ricavi*.

Per *ricavi da tariffa* si intendono quelle entrate tipicamente correlabili al servizio svolto e soggette all'articolazione tariffaria approvata dall'A.ato6 e previste dal contratto stipulato.

I ricavi da tariffa complessivi della gestione per l'anno 2010 ammontano a circa 36 M€ di cui 18,9 M€ per il servizio acquedotto (53%), 3,5 M€ per il servizio fognatura (9%) e 13,2 M€ per il servizio depurazione (36%).

La voce *vendita acqua* comprende i ricavi derivanti dall'applicazione dell'articolazione tariffaria, quelli relativi a convenzioni stipulate con i grandi utenti industriali, e la sola fornitura d'acqua a consorzi e comuni, ove il servizio di distribuzione è gestito autonomamente. Analogo metodo è stato utilizzato anche per i servizi fognatura e depurazione.

BILANCI	TOTALE 2003	TOTALE 2004	TOTALE 2005	TOTALE 2006	TOTALE 2007	TOTALE 2008	TOTALE 2009	TOTALE 2010	100% PIANO D'AMBITO
RICAVI DA TARIFFA	€ 22.079.677,9	€ 25.105.150,3	€ 27.029.661,3	€ 28.144.199,8	€ 30.205.736,0	€ 31.523.063,6	€ 33.750.994,5	€ 36.076.120,2	€ 43.723.000,0
corrispettivi servizio acquedotto	€ 12.667.743,5	€ 14.380.719,5	€ 15.375.268,0	€ 15.783.369,5	€ 16.090.125,9	€ 16.290.152,3	€ 17.846.451,1	€ 18.957.587,9	
Vendita acqua utenti	€ 7.637.593,1	€ 10.219.502,5	€ 8.119.492,0	€ 5.368.780,3	€ 11.349.484,4	€ 11.678.071,0	€ 13.658.188,4	€ 16.328.760,0	
Vendita acqua comuni consorzi	€ 267.695,2	€ 306.548,9	€ 348.891,3	€ 137.336,4	€ 51.153,0	€ 50.886,0	€ 55.611,0	€ 51.087,0	
Vendita acqua industrie	€ 1.812.929,4	€ 2.041.573,3	€ 1.097.052,0	€ -	€ 2.510.381,0	€ 2.307.586,0	€ 1.920.513,4	€ -	
Service GA vendita acqua industrie			€ 1.034.219,0	€ -	€ 6.183.959,4		€ -	€ -	
Service GA vendita acqua utenti			€ 2.190.610,2	€ 7.598.785,4			€ -	€ -	
Note di credito per perdita	€ 47.560,9	€ 286.577,1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.953,6	€ 1.236,1	
Diritto di fruizione	€ 1.385.490,8	€ 2.099.672,0	€ 1.850.023,4	€ 1.068.977,0	€ 1.975.638,2	€ 2.053.981,0	€ 2.018.303,3	€ 2.166.409,0	
Service GA diritto di fruizione			€ 734.980,2	€ 1.543.884,4	€ 1.973.496,4				
corrispettivi servizio fognatura	€ 1.431.126,9	€ 2.021.404,8	€ 2.296.734,7	€ 2.363.769,3	€ 2.789.240,5	€ 2.923.720,4	€ 3.170.110,6	€ 3.462.087,0	
Tariffe convogliamento utenze produttive	€ 12.904,4	€ 107.423,7	€ 127.187,7	€ -	€ 252.874,0	€ 294.335,0	€ 239.454,1	€ -	
Service GA Utenze produttive			€ 105.707,0	€ -					
Tariffa fognatura utenti	€ 1.171.687,1	€ 1.687.643,3	€ 1.556.307,3	€ 1.214.587,7	€ 2.096.236,7	€ 2.186.854,3	€ 2.503.173,8	€ 2.964.128,5	
Service GA fognatura utenti			€ 269.023,5	€ 881.937,9	€ 1.408.612,7				
Note di credito per perdita	€ -	€ 31.539,4	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 19,2	€ -	
Diritto di fruizione	€ 246.535,3	€ 257.877,2	€ 238.509,2	€ 267.243,8	€ 440.129,8	€ 442.531,1	€ 427.501,9	€ 497.958,5	
corrispettivi servizio depurazione	€ 7.980.807,4	€ 8.703.026,0	€ 9.357.658,6	€ 9.561.026,5	€ 10.740.774,4	€ 11.849.053,5	€ 12.227.207,7	€ 13.206.551,0	
Tariffe depurazione utenze civili	€ 5.229.282,0	€ 5.566.912,7	€ 4.668.699,2	€ 3.234.809,4	€ 6.140.712,5	€ 6.406.862,6	€ 6.935.522,0	€ 7.572.816,8	
Tariffe depurazione utenze produttive	€ 2.188.016,2	€ 2.556.058,7	€ 2.030.384,6	€ 1.069.915,0	€ 3.511.236,6	€ 4.278.518,5	€ 4.198.808,4	€ 4.495.312,9	
Ricavi da service tariffa depuraz. ut. Prod.				€ 2.347.200,0	€ 345.217,9				
Ricavi da service tariffa depurazione			€ 2.112.924,9	€ 2.298.499,8	€ 3.589.538,1				
Diritto di fruizione	€ 563.509,3	€ 580.054,7	€ 545.649,9	€ 610.602,2	€ 1.088.825,2	€ 1.163.672,5	€ 1.092.877,3	€ 1.138.421,3	

Come si nota dalla tabella relativa ai ricavi da tariffa tutti i segmenti del servizio idrico presentano un incremento di fatturato rispetto allo scorso anno di gestione che va dal 6% circa per il servizio di Acquedotto, +8% Depurazione, a oltre il 9% del servizio Fognatura.

Tale incremento si spiega essenzialmente in relazione alla dinamica tariffaria e per l'ingresso del servizio di fognatura di due nuovi Comuni, come in precedenza evidenziato, consistenti in circa 3.700 abitanti.

Confrontando il dato 2010 dei ricavi da tariffa con le previsioni di Piano, (tenendo conto che l'utenza gestita effettiva è pari all' 91,3%), emerge uno scostamento per difetto dei ricavi da tariffa del 11% circa; tale differenza è nettamente superiore a quanto evidenziato nel 2009, dove la differenza tra i ricavi da tariffa previsti dal Piano e quelli effettivamente realizzati era di circa il 4%. Tale divario non è imputabile all'andamento effettivo della gestione dove, come precedentemente sottolineato, i ricavi da tariffa sono cresciuti complessivamente di circa il 6%, quanto piuttosto alla dinamica prevista dal documento di

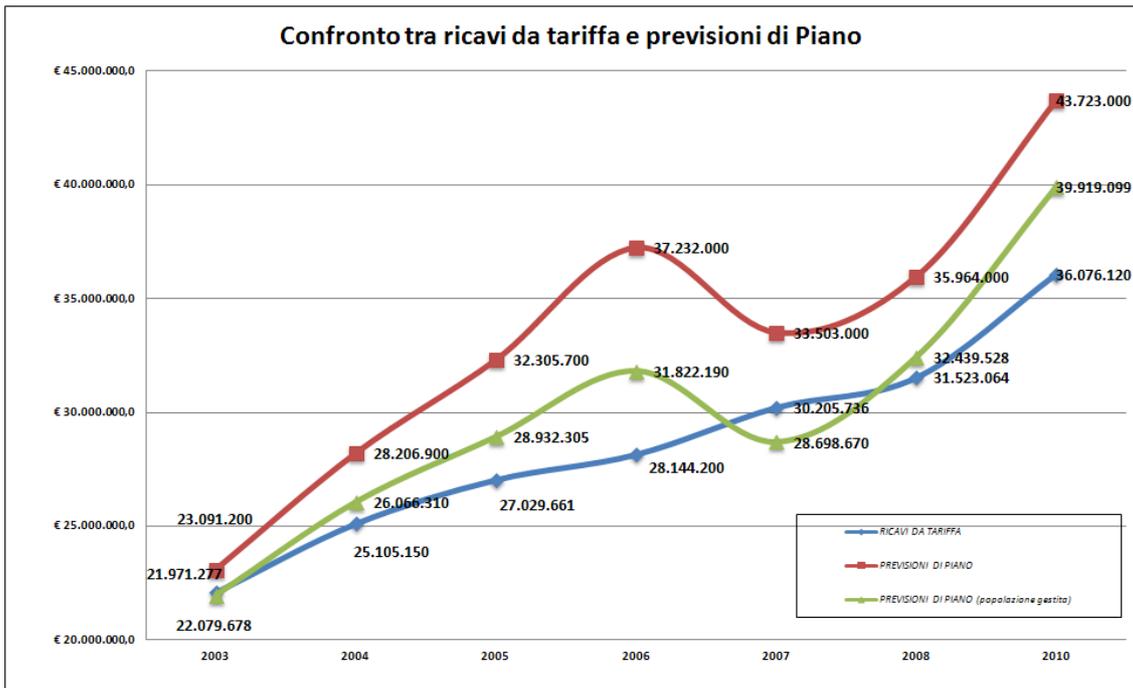
programmazione che supponeva per l'anno 2010 maggiori proventi derivanti dall'ingresso delle utenze esentate (quelle non collegate ad un sistema di depurazione) nel sistema gestionale.

RICAVI DA TARIFFA	TOTALE	PIANO D'AMBITO	POPOLAZIONE GESTITA
	2003		80%
€ 22.079.677,9	€ 23.091.200,0	€ 21.971.276,8	
2004		90%	83,17%
€ 25.105.150,3	€ 28.206.900,0	€ 26.066.309,7	
2005		95%	85,08%
€ 27.029.661,3	€ 32.305.700,0	€ 28.932.304,8	
2006		100%	85,47%
€ 28.144.199,8	€ 37.232.000,0	€ 31.822.190,4	
2007		100%	85,66%
€ 30.205.736,0	€ 33.503.000,0	€ 28.698.669,8	
2008		100%	90,20%
€ 31.523.063,6	€ 35.964.000,0	€ 32.439.528,0	
2009		100%	91,10%
€ 33.750.994,5	€ 38.493.000,0	€ 35.067.123,0	
2010		100%	91,30%
€ 36.076.120,2	€ 43.723.000,0	€ 39.919.099,0	

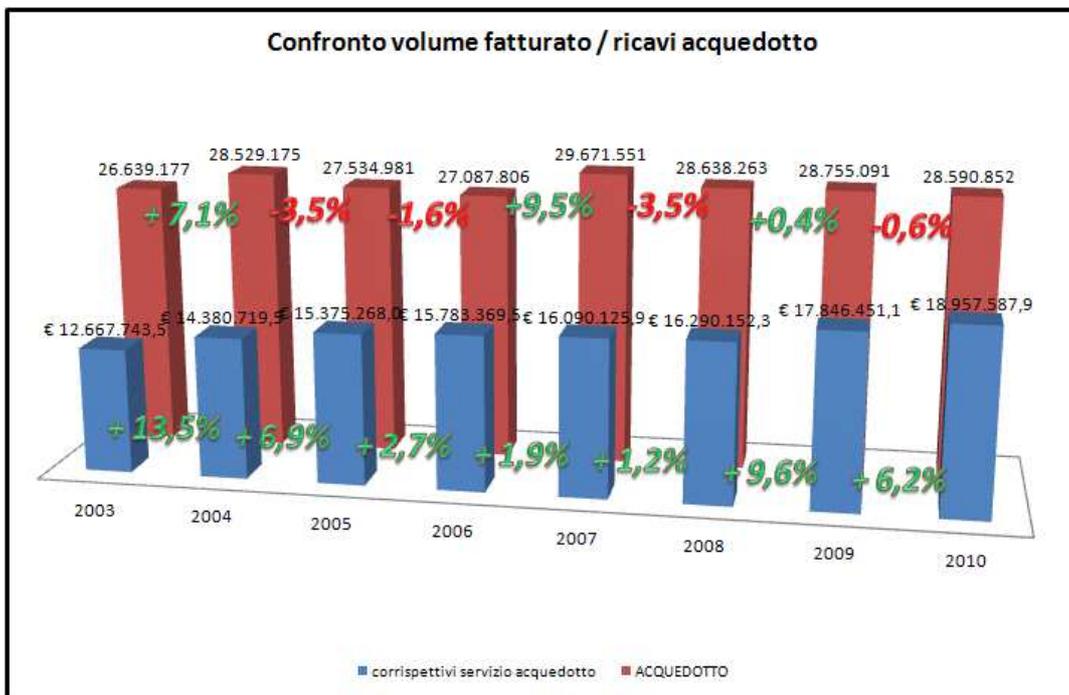
Esaminando la differenza tra il dato complessivo dei ricavi da tariffa per il periodo 2003/2010 e le previsioni di Piano previste dal contratto lo scostamento è di circa il 4,8 % risultando peggiorativo rispetto lo scorso anno quando il differenziale era del 3,6%.

GESTIONE 2003/2010			
	TOTALE	PIANO D'AMBITO	POPOLAZ GESTITA
RICAVI DA TARIFFA	€ 233.914.603,4	€ 272.518.800,0	€ 244.916.501,5

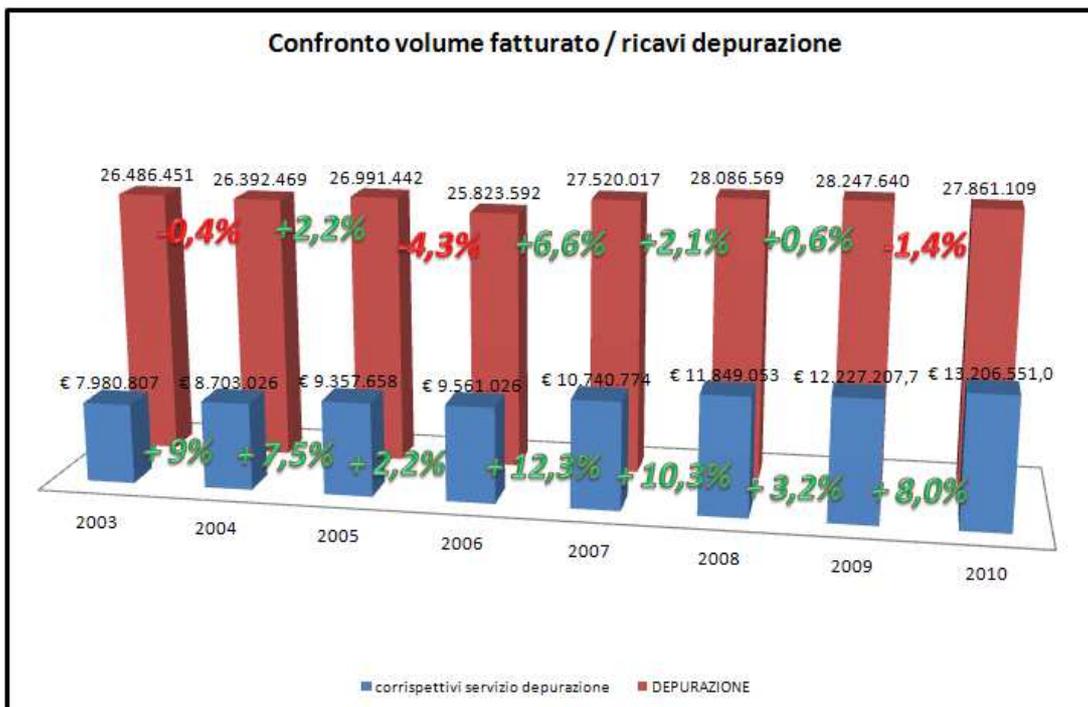
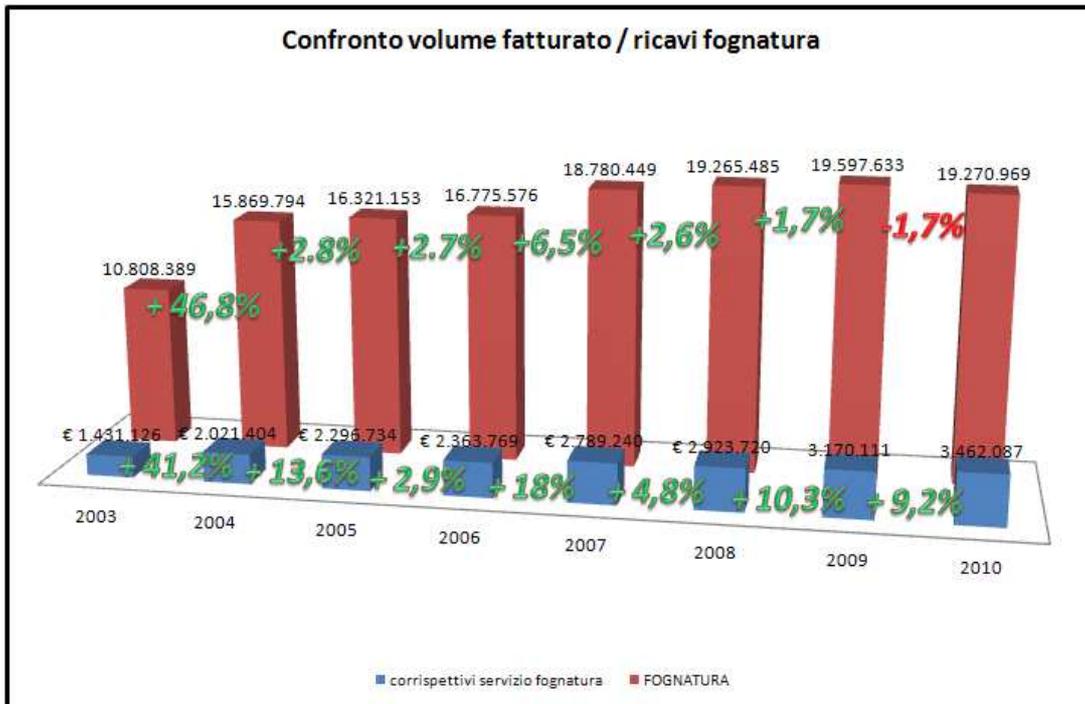
La progressiva crescita dei ricavi da tariffa dal 2003 al 2010 è ben rappresentata dal seguente grafico in cui è ben visibile la rimodulazione conseguente alle previsioni da Piano nell'anno 2007.



Comparando l'andamento dei volumi fatturati con i ricavi del servizio acquedotto si denota come i ricavi siano aumentati progressivamente negli anni nonostante l'andamento dei volumi non fosse lineare (sensibili cali nel 2005 nel 2006 e nel 2008); relativamente all'ultimo anno si nota come da una diminuzione dei volumi dello 0,6% sia conseguito un aumento complessivo dei ricavi del 6,2%.



Come per il servizio acquedotto anche per la fognatura e la depurazione ad un calo dei volumi fatturati (rispettivamente -1,7% e -1,4%) corrisponde un aumento dei ricavi piuttosto rilevante



Altri ricavi.

Sotto la voce *altri ricavi* sono compresi una serie di ricavi accessori non direttamente imputabili all'articolazione tariffaria, ma che le aziende comunque conseguono in quanto titolari del servizio.

	TOTALE 2003	TOTALE 2004	TOTALE 2005	TOTALE 2006	TOTALE 2007	TOTALE 2008	TOTALE 2009	TOTALE 2010
ALTRI RICAVI	€ 7.505.404,8	€ 7.845.084,9	€ 7.650.970,7	€ 9.056.874,9	€ 6.030.554,7	€ 6.836.849,9	€ 8.609.079,3	€ 11.595.329,6
Ricavi ordinari e ricorrenti	€ 5.270.192,6	€ 5.888.513,2	€ 5.615.792,2	€ 6.803.592,8	€ 5.375.132,7	€ 6.002.954,6	€ 7.781.698,8	€ 9.473.623,2
allacciamenti	€ 530.746,4	€ 660.048,7	€ 332.592,6	€ 498.444,7	€ 711.326,7	€ 751.053,6	€ 521.445,2	€ 467.374,0
Service GA altri ricavi	€ -	€ -	€ 158.837,6	€ 363.308,0	€ -	€ -	€ -	€ -
nolo misuratori	€ 8.101,3	€ 14.041,2	€ 12.784,8	€ 11.667,9	€ 2.469,6	€ -	€ 759,4	€ 770,2
canoni bocche antincendio	€ 10.605,0	€ -	€ -	€ 11.672,3	€ 12.121,2	€ 8.921,7	€ 182.238,8	€ 142.266,0
prestazioni accessorie	€ 2.008.331,7	€ 2.292.506,6	€ 2.135.879,1	€ 1.728.620,6	€ 1.237.439,4	€ 1.578.690,0	€ 2.222.975,6	€ 2.993.145,3
diritti di posa	€ 91.401,0	€ 120.704,1	€ 96.419,0	€ 99.159,0	€ 100.838,0	€ 88.050,0	€ 86.680,0	€ 83.100,0
incrementi di immobilizzazioni per lavori int.	€ 1.087.772,0	€ 1.785.732,2	€ 1.884.202,1	€ 3.156.514,3	€ 2.168.560,9	€ 1.658.229,2	€ 2.268.312,5	€ 3.302.231,0
penalità ritardato pagamento	€ 22,8	€ 438,9	€ 7,0	€ -	€ 1.589,5	€ 1.715,0	€ 29.531,3	€ 17.259,4
rimborsi vari di gestione	€ 305.991,9	€ 143.693,8	€ 182.986,2	€ 201.821,1	€ 246.068,6	€ 468.405,1	€ 319.034,4	€ 462.258,2
analisi sulle acque	€ 29.039,4	€ 53.521,9	€ 36.077,4	€ 65.022,3	€ 77.723,3	€ 33.082,1	€ 32.420,2	€ 28.081,6
sopravvenienze attive	€ 607.461,1	€ 76.263,3	€ 153.471,0	€ 147.142,2	€ 411.081,8	€ 1.102.423,6	€ 887.587,6	€ 834.493,2
variazioni delle rimanenze	€ 229.330,5	€ 3.216,3	€ 26.646,3	€ 12.734,6	€ 225.258,7	€ -	€ -	€ 206.945,0
subentri	€ 20.923,1	€ 33.320,0	€ 40.292,9	€ 32.932,1	€ -	€ -	€ 121.770,0	€ 38.010,0
Proventi immobiliari	€ 2.967,6	€ 4.908,4	€ 3.976,0	€ 4.734,0	€ -	€ -	€ -	€ -
Plusvalenze ordinarie	€ 18.683,9	€ 122,6	€ -	€ 52,5	€ 995,3	€ 3.043,0	€ 11.207,7	€ 6.870,5
Spese istruttoria SII	€ 11.085,5	€ 18.891,3	€ 33.788,7	€ 39.810,0	€ 61.086,3	€ 63.242,0	€ 108.545,4	€ 98.144,6
ricavi da impianti gestiti in convenzione	€ 45.341,4	€ 39.391,4	€ 37.563,0	€ 30.067,2	€ 42.656,0	€ 42.650,1	€ 37.992,0	€ 37.077,3
Proventi e ricavi diversi	€ 262.388,0	€ 648.145,1	€ 480.268,7	€ 425.359,2	€ 75.917,4	€ 95.896,3	€ 262.042,6	€ 410.228,9
Ricavi particolari e parzialmente compensati	€ 2.235.212,2	€ 1.956.571,7	€ 2.035.178,5	€ 2.192.892,1	€ 607.796,7	€ 833.895,2	€ 1.426.165,9	€ 2.121.157,9
Rimborso per crisi idrica	€ 488.545,3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rimborso canone ATO beni di proprietà	€ 561.137,2	€ 669.412,2	€ 605.961,7	€ 513.816,8	€ 523.895,7	€ 583.591,6	€ 583.067,7	€ 578.492,7
Contributi in conto capitale (impianti)	€ 922.681,3	€ 1.139.687,8	€ 1.203.496,8	€ 1.327.960,6	€ 83.901,0	€ 201.747,9	€ 256.889,2	€ 871.441,2
Altri proventi	€ 262.848,5	€ 152.554,3	€ 16.037,7	€ 75.333,6	€ -	€ 48.555,7	€ 2.400,0	€ 671.224,0
Servizi comuni e funzioni operative condivise	€ 262.849,5	€ 5.082,6	€ 209.682,4	€ 275.781,1	€ -	€ -	€ -	€ -

Gli altri ricavi sono stati distinti in ricavi ordinari e ricorrenti della gestione per un totale di 9,5 M€ e ricavi particolari o parzialmente compensati per un ammontare di 2,1 M€, complessivamente tale voce ha registrato un incremento rispetto alla gestione 2009 di circa il 35% (lo scorso anno era del +28% circa).

Le cause che hanno portato a un incremento così consistente sono da ricercarsi nell'andamento delle singole voci che compongono tale voce di bilancio quali *Prestazioni accessorie* riferite al conferimento percolati e autopurghe nonché il trattamento dei fanghi (complessivamente +0,7 M€) e *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* (+0,9 M€ ascrivibile alla capitalizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e dei lavori realizzati direttamente).

La voce rimborso canone ATO beni di proprietà, pari a 578.492 €, è riferita all'AMAG e corrisponde al valore dei beni e dei mutui relativi a tali beni conferiti dai comuni soci; per ragioni di chiarezza contabile e per sterilizzarne l'effetto sul conto economico, si riporta sia nei ricavi che nei costi (sotto la voce *interessi finanziari*) le rispettive quote capitali e interessi di tali mutui.

Inoltre sono da considerare anche gli ingenti importi relativi a *Contributi in conto capitale (impianti)* (0,8 M€) relativi a contributi pubblici per interventi su infrastrutture, voce peraltro compensata da un corrispondente importo nei costi.

Confrontando la voce altri ricavi del periodo di gestione 2003/2010 con le previsioni di Piano si nota come tale valore permanga fortemente sottostimato, lo scostamento tra previsione e valore reale rimane ancora rilevante.

GESTIONE 2003/2010			
	TOTALE	PIANO D'AMBITO	POPOLAZ GESTITA
ALTRI RICAVI	€ 65.130.148,7	€ 51.267.087,0	€ 46.286.664,9

Nell'anno di gestione 2010 l'ammontare complessivo degli altri ricavi su tutto l'ATO6 (11,6 M€), risultano essere ampiamente sottostimato dalle previsioni.

ALTRI RICAVI	TOTALE 2010	PIANO D'AMBITO	POPOLAZIONE GESTITA
	€ 11.595.329,63	100%	91,30%

Il valore complessivo della produzione 2010 risulta essere in linea con quanto previsto dal documento di programmazione.

GESTIONE 2010			
	TOTALE	PIANO D'AMBITO	POPOLAZ GESTITA
RICAVI DA TARIFFA	€ 36.076.120,20	€ 43.723.000,00	€ 39.919.099,00
ALTRI RICAVI	€ 11.595.239,39	€ 8.009.000,00	€ 7.312.217,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 47.671.359,59	€ 51.732.000,00	€ 47.231.316,00

Complessivamente il valore della produzione del periodo di gestione 2003/2010 risulta essere superiore di circa il 2,5% rispetto a quanto previsto complessivamente dai documenti di programmazione.

GESTIONE 2003/2010			
	TOTALE	PIANO D'AMBITO	POPOLAZ GESTITA
RICAVI DA TARIFFA	€ 233.914.603,4	€ 272.518.800,0	€ 244.916.501,5
ALTRI RICAVI	€ 65.130.058,5	€ 51.267.087,0	€ 46.286.664,9
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 299.044.661,9	€ 323.785.887,0	€ 291.203.166,4

4. Costi della gestione.

La struttura dei costi della gestione è stata articolata secondo quanto previsto dal Piano d'Ambito, suddividendoli nelle macro voci:

- *acquisti energia elettrica;*
- *acquisti altre materie;*
- *manutenzioni;*
- *altri servizi;*
- *personale;*
- *ammortamenti;*
- *spese diverse di gestione;*
- *canoni.*

Acquisti di energia elettrica.

Le spese per l'energia elettrica come forza motrice ammontano a 5,4 M€, tale voce di costo, che presentava inizialmente un aumento di circa il 10% annuo, risulta essersi stabilizzata e in linea con il dato 2008 e 2009; è da sottolineare come la parte residua dell'utenza non ancora gestita (meno del 10%) probabilmente presenterà costi di energia per unità di prodotto nettamente superiori in considerazione della marginalità e delle condizioni della gestione sotto il profilo altrimetrico.

Il dato sull'incidenza del costo dell'energia elettrica sulle spese complessive è stato un elemento in costante crescita passando dal 10,7% del 2003 al 13,9% del 2008. In seguito, nel corso del 2009, si è verificata una stabilizzazione, nell'ultima annualità c'è stato un decremento complessivo di tale voce di costo riducendo l'incidenza di tale capitolo di spesa a 11,6 %. Confrontando il dato complessivo con il valore previsto dal Piano d'Ambito si registra un sostanziale equilibrio.

Acquisti Altre Materie.

Le spese per acquisti di altre materie hanno visto un continuo calo dal 2006 al 2008 (soprattutto per quel che riguarda la voce relativa ai "Ricambi di magazzino") passando da 3,7 M€ a 2,2 M€; nel corso del 2009 e in seguito nel 2010 tale voce ha subito un consistente aumento (+0,7 M€ all'anno) determinato soprattutto dalla voce "*Materiali di consumo*" che è passata da 1,3 M€ a poco meno di 2,2M€; le voci più consistenti all'interno di tale capitolo di spesa sono :

- acquisti dei prodotti chimici (407.340 €);
- consumi di combustibile per il riscaldamento dei fanghi (193.494 €);
- materiali vari di consumo (482.169 €);

A incidere su tale incremento sono stati i costi di AMAG (+300.000 €) e Gestione Acqua (+400.000 €).

Manutenzioni.

La voce manutenzione comprende sia le manutenzioni ordinarie sia le manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti e sulle dotazioni che non comportano significativi miglioramenti alle reti ed agli impianti medesimi e quindi non vengono portate a cespite.

La spesa per manutenzioni risulta superiore rispetto il 2009 di ben 1,2 M€ facendo registrare l'importo più alto di sempre.

L'incremento è stato determinato principalmente da AMAG (+ 0,5 M€ rispetto al 2009) e SAP (+200.000 €).

Rispetto al Piano d'Ambito, tale capitolo di spesa rimane tuttavia ancora sottodimensionato per un valore di circa 300.000 €. Complessivamente l'incidenza di tale voce risulta superiore allo scorso anno (8,7% contro il 7,9 %).

Altri servizi.

Le spese totali sostenute dai gestori classificate sotto la voce *altri servizi* ammontano a 11,2 M€ , dato ampiamente sottostimato dalle previsioni del Piano d'Ambito (di quasi 4 M€) e leggermente superiore al dato dell'ultimo anno di gestione (+0,3 M€).

Tale capitolo di spesa, che al 2005 ammontava a poco più di 6,7 M€ ha subito negli anni un rilevante incremento per l'ingresso nel bilancio di GESTIONE ACQUA della voce "*Service verso aziende partecipate*" nel quale ricadono la corresponsione dei service prestati dalle ex società di gestione ACOS AMIAS e ASMT ammontanti a 3,9 M€ nel 2008, 1,9 M€ nel 2009 e 1,1 nell'ultimo anno di gestione, calo determinato dal passaggio di tutto il personale del settore acqua, e quindi dalle attività ad esso afferenti direttamente in capo a GESTIONE ACQUA.

Ad incidere maggiormente sul valore complessivo sono le spese per "Altri Servizi " di GESTIONE ACQUA 7,3 M€ e AMAG per un valore di 2,5 M€, tuttavia è da sottolineare che mentre la prima ha sostanzialmente fatto registrare lo stesso importo del 2009 AMAG ha aumentato tale voce di bilancio di circa 0,3 M€ soprattutto in virtù della voce "*Lavoro conto terzi*", "*Assicurazioni*" e "*Trasporto e smaltimento fanghi*".

Rilevante è la voce "*Affitto ramo d'azienda*" pari a 2,1 M€ (lo scorso anno era di 1,6 M€ e nel 2008 era pari a 0,2 M€) imputato al conto economico di GESTIONE ACQUA a favore di AMIAS, ACOS e ASMT.

Personale.

Le spese per il personale, comprensive dei costi IRAP e delle spese per le collaborazioni, ammontano a circa 10,5 M€, tale aumento è da addebitarsi principalmente a GESTIONE ACQUA (+440.000 €) e AMAG (+150.000 €), la prima, probabilmente per la conclusione della fase di consolidamento aziendale attraverso il passaggio di tutto il rimanente personale del settore acqua, determinando l'aumento della spesa del personale parzialmente bilanciata dalla diminuzione della voce "*Service verso aziende partecipate*" (-700.000 €). Per quanto riguarda AMAG l'aumento viene giustificato in sede di bilancio dalla "*aumento dell'organico avvenuto, per gli aumenti conseguenti alla contrattazione nazionale ed aziendale e per gli oneri conseguenti alla cessazione di personale intervenuti*".

E' da considerare che negli ultimi anni di gestione, a fronte di un perimetro gestionale pressoché invariato, tale capitolo di spesa è passato da 6 M€ nel 2003 a circa 10,5 M€ nel 2010; anche tenuto conto delle scelte contabili che ne hanno determinato un aumento rilevante, le nuove assunzioni hanno svolto un ruolo molto importante nel trend di crescita più che proporzionale rispetto al valore della produzione non giustificato né dall'incremento degli standard di servizio né dal perimetro gestionale.

L'incidenza complessiva delle spese per personale è del 22,5% inferiore al dato 2009, tale calo è giustificato non dalla diminuzione delle spese per il personale, che come evidenziato in precedenza è aumentata complessivamente del 6% circa, quanto all'aumento di costi della gestione complessiva di oltre l'11%.

Ammortamenti.

Nell'ultimo biennio si è verificato un ingente aumento degli Ammortamenti, alla crescita di circa il 12% del 2009 è seguito un ulteriore aumento del 19% nell'ultima annualità.

Come già rilevato per le analisi precedenti, la voce ammortamenti, la cui rilevanza è in diretta relazione con la capacità di investimenti da autofinanziamento, pesa complessivamente ancora per il 9,7% sui bilanci aggregati della gestione.

Spese diverse di gestione.

Il dato totale delle spese diverse di gestione è sensibilmente superiore al dato del 2009 con una spesa maggiore di oltre 900.000 € ed uno scostamento percentuale di circa il 35%. Tale incremento, equamente ripartito sui dati economici di GESTIONE ACQUA e AMAG porta tale capitolo di bilancio ad essere il più alto di sempre con una incidenza sui costi complessivi di circa l'8% (nel 2009 era del 6,4%).

All'interno del capitolo spese diverse di gestione sono state riportate tutte quelle voci di spesa non accorpabili ai titoli precedenti. Si tratta in genere di voci di piccola incidenza sui costi totali tuttavia si segnalano quali eccezioni :

- 0,9 M€ per sopravvenienze passive imputabile principalmente ad AMAG
- 0,6 M€ accantonamenti per rischi (voce sostanzialmente nulla lo scorso anno suddivisa in 0,2 M€ circa per AMAG e 0,4 M€ circa per GESTIONE ACQUA)
- 0,9 M€ per altri accantonamenti (fondo accantonato da GESTIONE ACQUA per corrispondere ad Acos, Asmt ed Amias una quota pari al deperimento economico delle infrastrutture in affitto, vedi Ammortamenti);
- canoni e concessioni 0,3 M€
- Minusvalenze ordinarie 0,2 M€ (AMAG)

Canoni.

Nella voce "canoni" sono compresi :

- contributo alle Comunità Montane (da contratto pari al 3% dei ricavi da tariffa)
- canone enti locali
- canone ATO6.

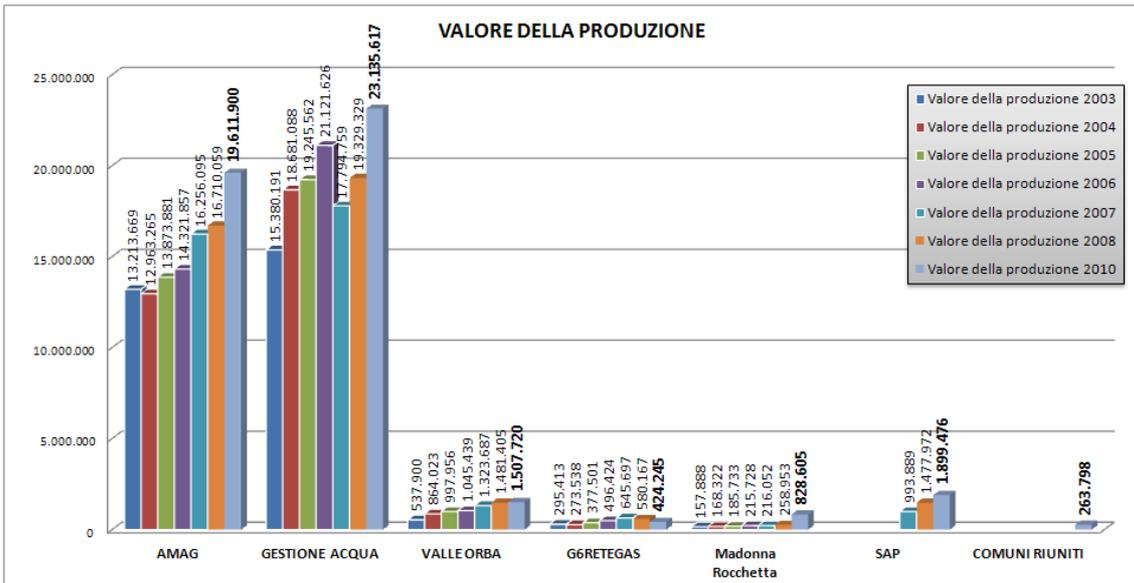
Per quanto riguarda i canoni, dall'analisi dei bilanci, emerge un impegno complessivo inferiore a quanto previsto dal Piano (0,1 M€ in meno circa). Per quanto riguarda il canone agli enti locali il valore indicato dai soggetti gestori risulta in linea con quanto stabilito dall'A.ato6 dopo ricognizione dei mutui effettivamente a carico del SII.

5. Differenza valore e costo della produzione.

Il valore della produzione presenta un saldo positivo complessivo di circa 5 M€ con un aumento percentuale del 12,5%; esaminando il dato si nota come, ad eccezione di G6RETEGAS (per il quale si è tenuto conto del dato 2009 epurato dei ricavi del Comune di Masio gestito da GESTIONE ACQUA) nessuno abbia subito un calo nel valore della produzione.

VALORE DELLA PRODUZIONE (€)										
Gestore	Valore della produzione 2003	Valore della produzione 2004	Valore della produzione 2005	Valore della produzione 2006	Valore della produzione 2007	Valore della produzione 2008	Valore della produzione 2009	Valore della produzione 2010	Differenza 09-10	%
AMAG	13.213.669	12.963.265	13.873.881	14.321.857	16.256.095	16.710.059	17.806.756	19.611.900	1.805.143	10,1%
GESTIONE ACQUA	15.380.191	18.681.088	19.245.562	21.121.626	17.794.759	19.329.329	20.644.478	23.135.617	2.491.139	12,1%
VALLE ORBA	537.900	864.023	997.956	1.045.439	1.323.687	1.481.405	1.250.632	1.507.720	257.088	20,6%
G6RETEGAS	295.413	273.538	377.501	496.424	645.697	580.167	507.774	424.245	-83.529	-16,5%
Madonna Rocchetta	157.888	168.322	185.733	215.728	216.052	258.953	219.442	828.605	609.163	277,6%
SAP					993.889	1.477.972	1.670.222	1.899.476	229.254	13,7%
COMUNI RIUNITI							260.771	263.798	3.027	1,2%
TOTALE	€ 29.585.060	€ 32.950.235	€ 34.680.632	€ 37.201.075	€ 37.230.180	€ 39.837.885	€ 42.360.074	€ 47.671.360	5.311.286	12,5%

Per quanto riguarda le utenze produttive, sia AMAG che GESTIONE ACQUA, che lo scorso anno presentavano una rilevante contrazione dei ricavi provenienti da tali utenze per il servizio di depurazione, non subiscono rilevanti scostamenti rispetto al 2009.

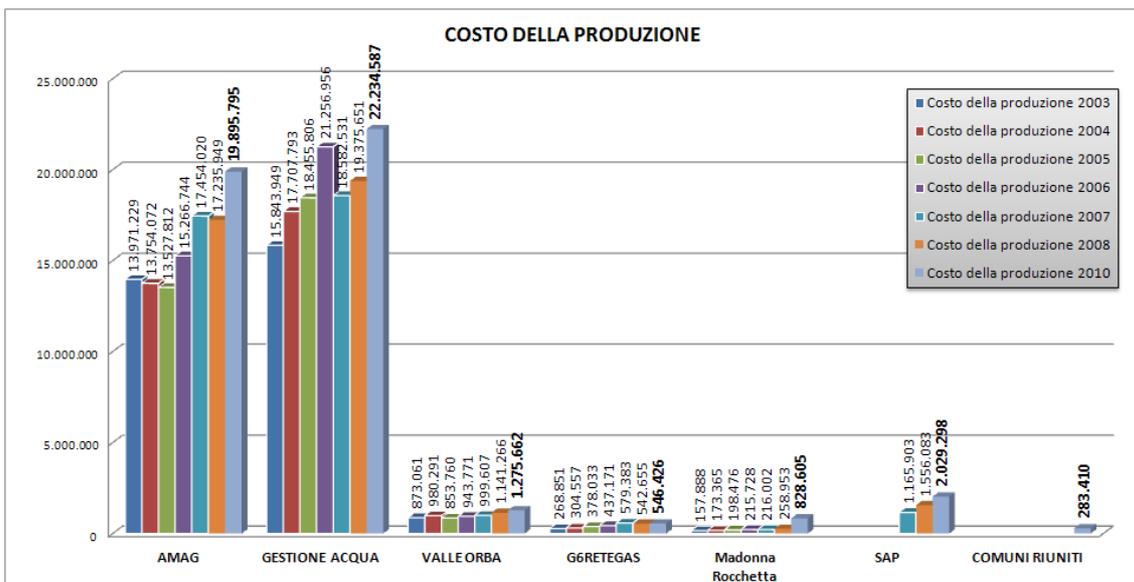


Il costo della produzione risulta in crescita rispetto il 2009 di circa 4,7 M€ con un aumento percentuale del 11,2 % (lo scorso anno era stato del 5,8%). Tale incremento è, in valore assoluto il più alto fatto registrare dall'inizio della gestione; ad incidere maggiormente su tale incremento sono i costi di GESTIONE ACQUA (+1,8 M€) e AMAG (+2 M€).

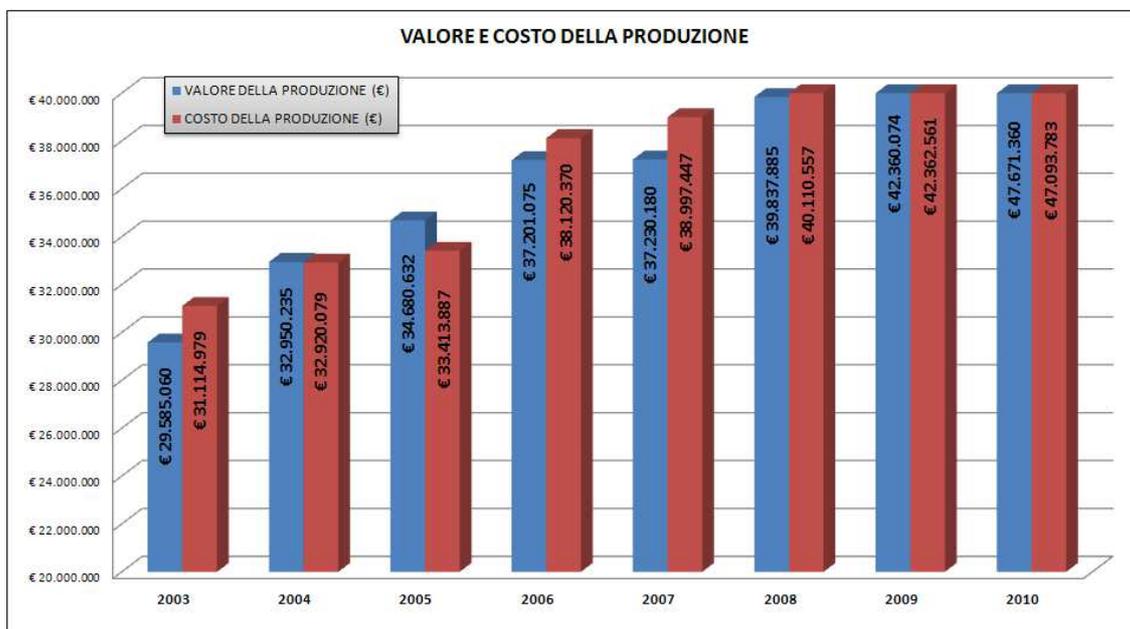
COSTO DELLA PRODUZIONE (€)

Gestore	Costo della produzione 2003	Costo della produzione 2004	Costo della produzione 2005	Costo della produzione 2006	Costo della produzione 2007	Costo della produzione 2008	Costo della produzione 2009	Costo della produzione 2010	Differenza	%
AMAG	13.971.229	13.754.072	13.527.812	15.266.744	17.454.020	17.235.949	17.845.696	19.895.795	2.050.099	11,5%
GESTIONE ACQUA	15.843.949	17.707.793	18.455.806	21.256.956	18.582.531	19.375.651	20.444.200	22.234.587	1.790.387	8,8%
VALLE ORBA	873.061	980.291	853.760	943.771	999.607	1.141.266	1.176.568	1.275.662	99.094	8,4%
G6RETEGAS	268.851	304.557	378.033	437.171	579.383	542.655	621.418	546.426	-74.992	-12,1%
Madonna Rocchetta	157.888	173.365	196.476	215.728	216.002	258.953	219.442	828.605	609.163	277,6%
SAP					1.165.903	1.556.083	1.816.317	2.029.298	212.981	11,7%
COMUNI RIUNITI							238.920	283.410	44.491	18,6%
TOTALE	€ 31.114.979	€ 32.920.079	€ 33.413.887	€ 38.120.370	€ 38.997.447	€ 40.110.557	€ 42.362.561	€ 47.093.783	4.731.223	11,2%

Per quanto riguarda gli altri gestori la voce "Costo della Produzione" è in costante crescita seppur il perimetro gestionale non abbia subito negli ultimi anni sostanziali modifiche.

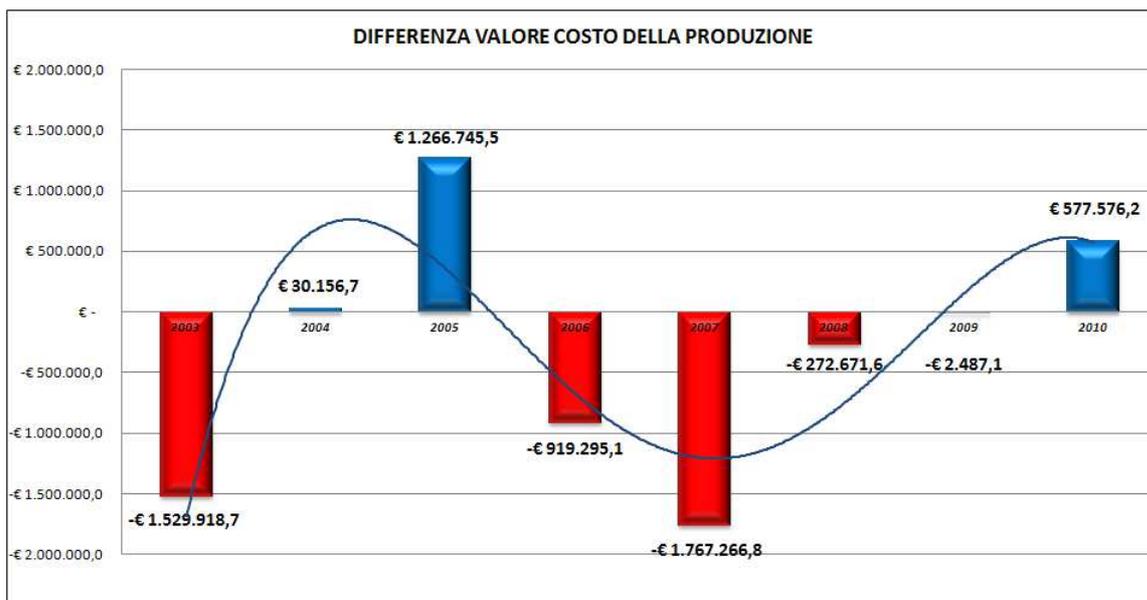


L'andamento del valore e del costo della produzione complessivo, raffigurato nel grafico seguente, mostra come, dopo un sostanziale recupero dei Ricavi sui Costi avvenuto nel primo triennio di Gestione il saldo negativo è andato via via crescendo nel 2006 e nel 2007 per poi arrivare ad un attivo di circa 600.000 € nell'ultima annualità; si evidenzia tuttavia che nonostante il continuo aumento dei ricavi, determinato principalmente dalla dinamica tariffaria, non vi sia una contrazione dei costi tale da determinare una gestione pienamente in attivo.



	2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010
Valore della produzione	11,4%	5,3%	7,3%	0,1%	7,0%	6,3%	12,5%
Ricavi da tariffa	13,7%	7,7%	4,1%	7,3%	4,8%	6,6%	6,9%
Altri Ricavi	6,4%	-2,5%	18,4%	-33,4%	12,4%	27,0%	34,7%
Costo della produzione	5,8%	1,5%	14,1%	2,3%	2,9%	5,6%	11,2%

Se si analizza l'andamento della Differenza tra il Valore e il Costo della Produzione negli otto anni di gestione si nota come al risultato di sostanziale pareggio dell' annualità 2009 è seguito un risultato positivo di circa 580.000 € nel 2010; tuttavia è da segnalare come una stabilizzazione dei costi della produzione consentirebbe al sistema di poter chiudere i bilanci aggregati con un attivo decisamente maggiore; come emerge dalla tabella precedente nell'ultimo biennio ad un aumento del Valore della produzione è seguito un aumento dei Costi quasi corrispondente.



Analizzando il dato per singolo gestore si evidenzia come a determinare tale risultato in positivo contribuisca esclusivamente GESTIONE ACQUA che con la chiusura dei dati economici in attivo di oltre 0,9 M€ copre le passività degli altri soggetti gestori in particolare AMAG che nella gestione 2010 genera un disavanzo di poco meno di 300.000 €. **Complessivamente nel periodo 2003-2010 la gestione aggregata del SII presenta un saldo negativo di 2,6 M€.**

DIFFERENZA VALORE COSTO DELLA PRODUZIONE									
Gestore	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale 03-10
AMAG	-€ 757.559,7	-€ 790.807,0	€ 346.068,6	-€ 944.886,6	-€ 1.197.925,0	-€ 525.889,4	-€ 38.939,8	-€ 283.895,1	-€ 4.154.894,1
GESTIONE ACQUA	-€ 463.758,6	€ 973.294,4	€ 789.756,0	€ 135.330,3	-€ 787.771,8	-€ 46.322,0	€ 200.278,0	€ 901.030,0	€ 1.230.897,7
VALLE ORBA	-€ 335.161,7	-€ 116.268,6	€ 144.196,1	€ 101.668,0	€ 324.080,0	€ 340.139,2	€ 74.063,6	€ 232.057,9	€ 690.710,9
G6RETEGAS	€ 26.561,3	-€ 31.019,5	-€ 531,9	€ 59.253,8	€ 66.314,1	€ 37.511,4	-€ 113.644,7	-€ 122.181,7	€ 35.907,5
Madonna Rocchetta	€ -	-€ 5.042,7	-€ 12.743,3	€ -	€ 49,7	€ -	€ -	€ -	-€ 17.736,2
SAP					-€ 172.013,8	-€ 78.110,9	-€ 146.095,6	-€ 129.822,3	-€ 379.947,0
COMUNI RIUNITI							€ 21.851,3	-€ 19.612,7	-€ 19.612,7
TOTALE	-€ 1.529.918,7	€ 30.156,7	€ 1.266.745,5	€ 919.295,1	-€ 1.767.266,8	-€ 272.671,6	-€ 2.487,1	€ 577.576,2	-€ 2.614.673,9

6. Considerazioni finali sulla gestione 2010.

Complessivamente la valutazione del processo di riorganizzazione del SII nell'ATO6, nel corso dell'anno 2010 non ha conseguito sostanziali avanzamenti; si evidenziano notevoli ritardi da parte della gestione su importanti temi quali l'attuazione del programma di adeguamento delle captazioni esistenti il quale prevedeva la definizione di oltre 300 aree di salvaguardia entro il 2012 (al momento ne risultano concluse 20) e la restituzione delle quote di tariffa di depurazione agli utenti non serviti prevista dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 355 del 2008 per la quale si è riscontrata una certa resistenza nel fornire i dati disciplinati dalle disposizioni normative.

In aggiunta a tali problematiche si riscontrano, nel corso del 2010, alcune difficoltà del sistema gestionale all'accesso al credito, reso sempre più difficile dalla congiuntura economica, per il quale si segnala una fase di stallo da parte della Regione Piemonte circa l'istituzione di un sistema di finanziamento degli investimenti nel settore idrico piemontese con intervento di un sistema di garanzia regionale. Alla situazione relativa all'accesso al credito si rileva anche il fenomeno della morosità che nel corso degli ultimi anni ha avuto una consistenza sempre maggiore crescendo di qualche punto percentuale.

Come disciplinato dal Decreto Ministeriale 1/8/96 "Metodo Normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento" e dal Disciplinare tecnico il Piano d'Ambito è oggetto di

verifica/aggiornamento triennale al fine di verificare la corrispondenza della tariffa media rispetto alla tariffa articolata nonché per la verifica del raggiungimento dei traguardi di livello di servizio, dell'effettuazione degli investimenti e la variazione dei costi operativi rispetto alle previsioni. Anche per aggiornare il Documento di Programmazione con le nuove evoluzioni normative quali l'approvazione da parte della Regione del PTA e la variazione di alcuni aspetti del quadro legislativo (Sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 10/10/2008, l'art. 155 c. 1 del D.Lgs. 152/2006, ecc.), nel corso del 2009 si è provveduto alla redazione di una bozza di Piano presentata dalla Conferenza dell'ATO6.

Complessivamente il processo di riorganizzazione della gestione ha risentito dei comportamenti ondivaghi del sistema gestionale dettati dall'infinita discussione in merito alla riforma dei servizi pubblici locali, che ha spaziato da ipotesi di liberismo accentuato a contrapposte soluzioni di stampo pubblicistico/statalista; dalle previsioni dell'unicità del Gestore ad una più elastica unitarietà gestionale. A peggiorare tale clima di incertezza normativa è il provvedimento di Legge che sancisce la soppressione delle autorità d'ambito al 31/12/2011, disponendo la non validità di eventuali atti compiuti successivamente a tale scadenza e l'attribuzione alle Regioni della competenza in materia di riorganizzazione del servizio. In caso di mancata promulgazione di una Legge Regionale si verrebbe a determinare una preoccupante situazione di vuoto normativo con tutte le conseguenze del caso, in ordine alle funzioni ed ai servizi. Tale confusione normativa contribuisce a determinare un certo disconoscimento dell'ATO e delle sue funzioni di controllo e regolazione impedendo ogni iniziativa di organizzazione ed efficientamento del servizio.

In merito alle **gestioni** e al servizio fornito il giudizio è complessivamente soddisfacente; tuttavia, come precedentemente evidenziato, desta perplessità il dato complessivo relativo ai costi della produzione che continuano ad avere un trend ampiamente in crescita senza che vi siano segni di razionalizzazioni tali da far pensare ad una maggiore economicità del servizio offerto. Nel capitolo relativo alle voci di costo è ampiamente analizzato il dato che mostra una crescita dei costi su tutti i capitoli di spesa da un +1% dell' En. Elettrica a +37% delle Manutenzioni. Altro importante aspetto gestionale da non sottovalutare è costituito dalla sostanziale situazione di sostanziale blocco delle nuove assunzioni delle **gestioni in economia**; il processo di cessazione delle preesistenti gestioni in economia diretta comunale, già non particolarmente facile per le resistenze dei Comuni, è sostanzialmente bloccato anche per la scarsa disponibilità dei gestori ad accollarsi nuove e non particolarmente redditizie gestioni dei piccoli Comuni.

Relativamente a Gestione Acqua si rileva che, in seguito ad un avvio travagliato conseguente all'aggregazione e all'integrazione delle tre preesistenti strutture gestionali, si siano attenuate le acute criticità sotto il profilo economico finanziario precedentemente manifestate, chiudendo il bilancio con un attivo mai riscontrato nelle precedenti analisi. La preoccupazione relativa al dato sulle Utenze industriali riscontrata nella scorsa annualità non ha avuto seguito registrando un aumento dei Volumi tale da riportare il dato al livello del 2008. Qualche perplessità rimane circa la legittimità dell'assunzione nei costi del conto economico della voce "Affitto ramo d'azienda" pari a oltre 2 M€ in crescita di circa 0,5 M€ rispetto al 2009. I rapporti con ATO6 si possono considerare accettabili, la società ha iniziato un percorso finalizzato all'assolvimento delle pregresse obbligazioni mettendo in atto consistenti sforzi per ottemperare alle prescrizioni con riguardo ai flussi informativi e finanziari.

Per quanto riguarda AMAG sembrerebbe aver definito strategie confliggenti con la *ratio* che sovraintende il complesso della normativa di riforma persistendo nel sostanziale diniego dell'assolvimento delle proprie obbligazioni vs ATO nonché deteriorando i rapporti con le amministrazioni comunali periferiche al bacino gestionale per le quali ha previsto, da quanto risulta dalla relazione allegata al bilancio, la "cessione ad altro gestore". I rapporti con ATO si sostanziano essenzialmente in atti formali e di contenuto prevalentemente contestativo delle varie iniziative rendendo difficoltosa la discussione di ogni aspetto legato alla riorganizzazione del servizio. Sotto il profilo economico finanziario, dall'esame dei dati dell'ultimo bilancio consultato, si rileva una crescita dei costi proporzionalmente maggiore di quella dei ricavi determinando una chiusura dell'esercizio 2010 ampiamente in passivo.

Per quanto riguarda la pianificazione degli investimenti si assiste ad una mancanza di coordinamento con ATO ed altresì con la Regione Piemonte, sviluppando azioni di ipotesi di investimento anche in settori estranei al SII, tuttavia rimarchevole è l'impegno profuso in interventi sul territorio per interventi decisamente superiori a quelli previsti dalla pianificazione.

§ III – Considerazioni sullo stato del processo organizzativo gestionale

L'affidamento transitorio del SII nell'ATO6 è stato inizialmente disposto con la **Deliberazione n° 31/02**, ad un'ATI che raggruppava tutti i gestori all'epoca presenti, otto soggetti.

Successivamente, con la **Deliberazione 36/04**, è stato disposto un affidamento definitivo ad un sistema di gestione che facendo perno sulla realtà gestionale locale esistente doveva svilupparsi a regime nel Gestore Unico d'Ambito. Alla base ed a supporto della legittimità dell'affidamento definitivo stava, e sta tuttora, specifica previsione normativa regionale che consente di pervenire alla completa riorganizzazione del servizio sull'intero Ambito attraverso un percorso di gradualità; inoltre l'affidamento stesso si regge e si giustifica in quanto ad opportunità su una previsione di Piano che ottimizza nell'unità della gestione sia il programma degli investimenti che le variabili di conto economico, con evidenti vantaggi per la dinamica tariffaria a favore dell'utenza. A seguito di tale Deliberazione si individuavano come soggetti affidatari:

- l'AMAG S.p.A. di Alessandria società a capitale interamente pubblico,;
- GESTIONE ACQUA Srl di Cassano Spinola, che dovrà trasformarsi in Spa entro il 31/01/2005, società di capitale interamente controllata dalle società pubbliche e/o a capitale maggioritario pubblico, (AMIAS. ASMT e ACOS), a favore della quale, entro il 31/03/2005, trasferiranno in modo pieno ed irrevocabile la gestione del SII di rispettiva pertinenza, dotandola inoltre dei necessari mezzi economici e delle capacità professionali mediante appositi conferimenti e/o assegnazioni di rami d'Azienda:

Successivamente con la **Deliberazione n. 15/07** la Conferenza dell'A.ato6, considerata l'evoluzione del modello organizzativo della gestione ha provveduto ad un aggiornamento dello schema di convenzione approvato con la Deliberazione sopracitata affidando il servizio ai due soggetti già individuati precedentemente e ad AZIENDA ACQUE PIEMONTE SUD EST, Società consortile a responsabilità limitata, pariteticamente partecipata dalle Società AMAG S.p.A. e GESTIONE ACQUA Srl.

Tuttavia le variate condizioni politico amministrative a seguito della tornata elettorale che ha coinvolto alcuni importanti centri dell'ATO ha prodotto un ampio dibattito in merito all'evoluzione gestionale nell'ATO6 sia in sede di Conferenza dell'A.ato6, che con gli Enti Locali e con i Soggetti Gestori rendendo necessario un ulteriore aggiornamento dello schema di convenzione approvato nel 2007.

L'anno 2009 ha visto una certa difficoltà, da parte dell'ATO6, nella procedura di approvazione e di stipula del nuovo schema di convenzione di gestione; l'impedimento, al limite del boicottaggio, alla stipula della convenzione approvata nell'aprile 2007 origina dallo scioglimento della società APSE e dalla conseguente richiesta di adeguare lo schema di convenzione a tale intervenuta modificazione. Il nuovo schema di convenzione è stato definito in accordo tra le parti e ulteriormente integrata per recepire nuove osservazioni di parte gestionale durante il 2008; tuttavia il suddetto impegno non ha prodotto alcun concreto risultato e non si è pervenuti all'approvazione. Tale situazione si è protratta nel 2009 con la probabile intenzione di mantenere in atto una situazione di incertezza allo scopo di consentire al gestore di operare al di fuori di ogni regola d'ambito, impedendo al regolatore di svolgere le proprie funzioni istituzionali. La Conferenza ha vissuto una situazione di stallo che ha visto un anno di infruttuose discussioni e la ripetuta mancanza dei 2/3 delle quote di rappresentanza necessarie per poter deliberare, l'argomento è stato posto all'o.d.g. più volte tuttavia senza pervenire in tempi utili ad una approvazione del nuovo testo di schema di convenzione. I componenti della Conferenza, presenti alla riunione del 27/04/09, pur non potendo deliberare per mancanza del numero legale, hanno espresso unanimemente un giudizio di assenso e volontà di approvazione del testo del nuovo schema di convenzione, convenendo sulla necessità ed urgenza di porre fine alla situazione di stallo decisionale incaricando il Presidente ATO6 di comunicare lo stato della situazione suddetta alla Regione Piemonte. Il travagliato iter di approvazione dello schema di convenzione di gestione del SII ha avuto termine con la **Deliberazione n. 26/09**, con la quale si è sostituito il precedente schema approvato con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 15 del 23/04/2007.

Nel corso dell'ultimo biennio non vi sono stati ulteriori sviluppi in merito al processo organizzativo gestionale, i rapporti tra l'ATO6 ed il sistema gestionale, improntati inizialmente ad una reciproca collaborazione finalizzata, pur con limiti e difficoltà, alla risoluzione delle molte problematiche della gestione, nell'ultimo periodo hanno risentito del clima generale e si sono sostanzialmente definite in atti formali. Ne è un esempio l'inconcludenza del tavolo tecnico (riunitosi 5 volte nel corso del 2010 e appena 3 volte nel 2011) nel quale, a differenza di prima, i partecipanti non sono abilitati ad assumere decisioni, anche se solo di natura tecnica/operativa.

§ IV - Programma attività dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n°6 "Alessandrino" per l'anno 2012.

L'obiettivo principale per il 2012 è la continuazione ed il potenziamento dell'attività volta al completamento della riforma del settore idrico, in applicazione della Legge 36/94 e della L.R. 13/97.

Occorre rilevare come il quadro normativo di riferimento presenti concrete possibilità di pesanti modificazioni, sia dal lato istituzionale delle funzioni dell'ATO, sia per quanto attiene il sistema della gestione.

Nel perseguire l'obiettivo proposto, a normativa vigente, verranno messe in campo le opportune iniziative ed attività che risulteranno necessarie a tal fine, sia proseguendo linee di indirizzo già consolidate, sia attivando nuove iniziative sulla base delle indicazioni della Conferenza. In particolare dovranno essere affrontate e risolte dall'organo politico amministrativo dell'ATO le problematiche ancora non risolte, sia relativamente all'aggiornamento del Piano che quelle del ruolo dell'organo di controllo, inoltre si dovranno esaminare le nuove problematiche del settore alla luce della intervenuta nuova normativa.

1. Attività tecnica di pianificazione e controllo gestionale del S.I.I.

L'attività tecnica di pianificazione e controllo di gestione, basandosi sui due importanti documenti: il Piano d'Ambito e il Contratto di servizio della gestione (con allegati il Disciplinare tecnico e il Regolamento di utenza), dovrà essere sviluppata al fine di individuare standard di servizio da garantire all'utenza, e di definire gli interventi strutturali necessari al raggiungimento ed al mantenimento di tali standard. Quest'attività si concretizza in valutazioni e proposte di esigenze infrastrutturali, nell'aggiornamento dei dati della ricognizione delle infrastrutture idriche, in sopralluoghi, istruttorie, raccolta e analisi dei dati e pareri tecnici, azioni di consulenza tecnica-burocratica per conto degli Enti Locali convenzionati, oltre che nella partecipazione alle riunioni tecniche, a livello centrale e/o periferico, con gli Enti Locali interessati e con gli altri soggetti istituzionalmente competenti in materia.

Di rilievo per l'attività dell'Ufficio Pianificazione e Controllo saranno inoltre attività che si prevede di effettuare nell'anno 2012 in materia di:

- aggiornamento straordinario del sistema informativo delle risorse idriche (s.i.r.i.);
- approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico integrato;
- programma di adeguamento delle aree di salvaguardia;
- revisione e aggiornamento triennale Piano d'Ambito.

Aggiornamento straordinario del sistema informativo delle risorse idriche (s.i.r.i.).

L'attività di aggiornamento cartografico, già avviata nel corso degli anni scorsi, oltre che rappresentare un compito istituzionale dell'A.ato, si configura come attività essenziale per conoscere la situazione infrastrutturale e qualitativa del servizio idrico e consentire al contempo un controllo puntuale sull'attuazione, da parte del Gestore, del programma degli interventi contenuto nel piano d'ambito.

La Conferenza regionale delle risorse idriche, nella seduta del 12 marzo 2008 ha condiviso la necessità di sviluppare, in attuazione del più volte citato Protocollo, un comune progetto. La consistente mole di dati da verificare ed aggiornare nonché la necessità di contenere entro limiti ragionevoli i tempi dell'attività richiedono la disponibilità di personale qualificato da destinare al lavoro di raccolta ed inserimento dei dati. La Regione Piemonte e le Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Piemonte il giorno 17 giugno 2008 hanno firmato il Protocollo d'intesa per la condivisione del Sistema Informativo delle Risorse Idriche (S.I.R.I.) e la gestione della componente "Servizi Idrici Integrati; con il citato Protocollo le Parti si sono impegnate a costituire una base dati unificata di tutte le informazioni di reciproco interesse in materia di servizio idrico, individuando nel S.I.R.I. e nelle sue modalità di alimentazione ed accesso ai dati lo strumento comune di lavoro.

Nel corso del 2012 l'attività proseguirà con il completamento dell'aggiornamento dei dati provenienti dai Gestori e con l'inserimento di tutti i progetti realizzati nel corso degli anni.

Terminata la fase di aggiornamento straordinario, sarà fondamentale comunque proseguire l'attività di aggiornamento del sistema inserendo i progetti che i gestori realizzeranno.

Programma di adeguamento delle aree di salvaguardia.

Il Regolamento Regionale 11 Dicembre 2006 n.15/R "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano" in attuazione della Legge Regionale 29 dicembre 2000, n.61 regola le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianti di acquedotto che rivestono carattere di pubblico interesse ed il relativo procedimento di definizione.

Tenendo conto della situazione morfologica, idrogeologica, idrologica, idrochimica e pedologica della zona interessata il provvedimento di definizione delle aree di salvaguardia dispone i vincoli e le limitazioni d'uso necessari alla protezione della risorsa idrica derivata, nonché gli adempimenti a cura del Gestore per la corretta gestione delle aree di salvaguardia.

In ragione della situazione di vulnerabilità intrinseca degli acquiferi captati e della valutazione dei centri di pericolo, nonché di considerazioni tecnico-economiche, il provvedimento di definizione delle aree di salvaguardia dispone l'attivazione e la gestione di un sistema di monitoraggio delle acque in afflusso alle captazioni, in grado di verificarne periodicamente i fondamentali parametri quantitativi e qualitativi e di consentire la segnalazione di eventuali loro variazioni significative con sufficiente tempo di sicurezza.

Entro due anni dall'entrata in vigore del regolamento regionale 15R/06, le Autorità d'Ambito adottano, su proposta dei gestori, un programma di adeguamento delle aree di salvaguardia delle captazioni esistenti ed entro quattro anni dall'adozione del medesimo, sentito il gestore, presentano all'autorità competente una proposta unitaria di definizione delle aree di salvaguardia relative alle suddette captazioni.

Con la deliberazione n. 52/2008 del 22/12/2008 la Conferenza dell'A.ato6 ha provveduto ad adottare tale programma, resta da portare a compimento la fase vera e propria di definizione delle aree di salvaguardia.

Revisione e aggiornamento triennale Piano d'Ambito.

Nel corso del 2012 proseguirà l'attività di revisione e aggiornamento triennale del Piano d'Ambito della quale è stata già predisposta una bozza, esaminata in Conferenza (riunione del 13/06/2011), per la quale non è stato possibile, vista l'incertezza amministrativa relativa al provvedimento di soppressione degli ATO, proseguire nel normale iter approvativo.

2. Attività garanzia degli utenti del S.I.I. nell'ATO 6

L'attività di garanzia degli utenti del S.I.I. nell'ATO 6 sarà di supporto alle azioni della Conferenza dell'A.ato6, del Presidente e del Direttore e consisterà principalmente nella gestione dei rapporti con gli Enti Locali e con gli altri soggetti istituzionalmente competenti in materia (ad esempio le altre Autorità d'Ambito), anche attraverso la partecipazione a riunioni a livello centrale e/o periferico. All'interno dell'attività di garanzia per l'utenza si colloca lo Sportello utenti, il cui scopo è quello di contribuire all'ottimizzazione del rapporto tra utenti e fornitori dei servizi idrici, oltre che al miglioramento e all'uniformità dell'erogazione del servizio.

L'attività di garanzia dell'utenza del SII si tradurrà altresì in un'opera costante di promozione, informazione e sensibilizzazione verso un corretto uso della risorsa acqua. L'attenzione sarà pertanto rivolta alle iniziative di comunicazione, al fine di promuovere la risorsa idrica quale prodotto da valorizzare soprattutto per il suo utilizzo più nobile, cioè quello potabile, oltre che alle campagne di sensibilizzazione tese al risparmio idrico. Gli strumenti per veicolare tali messaggi consisteranno nella partecipazione a fiere e manifestazioni, nella distribuzione di gadget quali, per esempio, le bottiglie di vetro con il logo dell'ATO6 e la scritta 'acqua potabile, acqua di qualità', nella diffusione di opuscoli informativi, nella pubblicazione di articoli, ecc..

Il sito Internet dell'A.ato6 sarà aggiornato periodicamente, con approfondimenti relativi a tutte le principali informazioni sul SII, Piano d'Ambito, Carta dei Servizi, ed altra documentazione di interesse in materia.

Strettamente connessa all'attività di garanzia degli utenti è la gestione delle problematiche connesse alla Carta dei Servizi Idrici nell'ATO6, che dovrà essere coordinata con le nuove previsioni normative sulla Carta della Qualità del servizio.

3. Attività amministrativa e finanziaria dell'A.ato6

L'attività amministrativa finanziaria per l'anno 2012 è ovviamente condizionata da quanto verrà deciso in relazione al comma 186 bis legge 191/2009 art. 2, come modificata dal D.L. n° 2/2010 convertito con la legge 42/2010, che prevede la soppressione degli ATO, e alla conseguente ridefinizione delle funzioni

amministrative in materia dell'organizzazione della gestione del servizio idrico integrato. A tal fine occorre precisare che gli ATO sono stati prorogati, con Decreto Legge n. 216 del 29-12-2011 "Milleproroghe", fino al 31-12-2012.

La gestione contabile dell'A.ato6 nel corso del 2012 sarà svolta secondo le disposizioni contenute nel Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell'A.ato6 "Alessandrino".

Le entrate del 2011 si articolano nei canoni, negli introiti derivanti da pagamento di penalità, nei contributi di Enti pubblici e/o privati, nel fondo di solidarietà, negli interessi bancari.

I trasferimenti da Enti per l'Autorità d'Ambito n° 6, previsti per memoria, sono destinati ad iniziative in materia di risorse idriche.

Il Fondo di solidarietà, costituito dall'A.ATO6 e dal Gestore, e da altri eventuali contributi, sarà introitato dall'A.Ato6 e gestito da un Comitato di garanzia .

In merito alle iniziative intraprese dall'A.ato6 per il recupero delle somme arretrate ancora dovute dalle aziende di gestione a titolo di canoni per il funzionamento della struttura dell'A.ato6, dei contributi per le Comunità Montane dell'ATO 6 per le attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano, e dei contributi per il fondo di solidarietà destinato ad attività senza scopo di lucro per la realizzazione di interventi nel settore delle infrastrutture idriche nei Paesi del terzo mondo, che rappresentano un importo molto rilevante, il Direttore, terrà aggiornata la Conferenza, e si attiverà, nell'ambito delle sue prerogative, per trovare soluzione alla problematica. Tale annosa problematica resterà di principale importanza anche per l'esercizio 2012 e quelli futuri, visto l'entità dei crediti vantati dall'A.ato6 nei confronti delle aziende di gestione. Al riguardo occorre precisare che i legali rappresentanti dell'A.ato6, nel corso del 2012, sono stati autorizzati, con Deliberazione della Conferenza n. 28/1331 del 13-12-2011, a resistere in giudizio contro il ricorso alla Decisione del Tribunale Civile di Alessandria in data 23/11/2011 n° 2459/11 Rep 1357/11 presentato dalla azienda di gestione del SII AMAG di Alessandria.

Il notevole avanzo di amministrazione consentirà di confermare e incrementare i capitoli di spesa relativi al Fondo di solidarietà relativo al 2012 da destinarsi ad attività senza scopo di lucro per la realizzazione di interventi nel settore delle infrastrutture idriche in Paesi del Terzo Mondo, alla sopportabilità sociale della tariffa, alle spese per la ottimizzazione, ricerca fruizione dell'erogazione del SII, e i trasferimenti a terzi, mentre è stata mantenuta la dotazione finanziaria del capitolo relativo alla partecipazione al fondo di garanzia regionale per agevolazioni a investimenti e infrastrutture da realizzare da parte delle aziende di gestione. In questo capitolo è prevista, prudenzialmente, una spesa massima di € 300.000, che potrebbe anche risultare superiore alle effettive necessità in relazione al numero di ATO partecipanti al fondo di garanzia, (la quota complessiva che dovranno garantire le ATO del Piemonte è di 1.200.000 Euro); le somme che risultano depositate su tale fondo restano comunque di spettanza dell'ATO 6, sono fruttifere, ed allo smobilizzo del fondo di garanzia verranno restituite. Le restanti voci di spesa del Bilancio di previsione 2012 hanno capienza finanziaria uguale a quella relativa all'esercizio 2011.

4. Rapporti con Enti locali e altri soggetti.

Anche nel corso del 2012 dovrà continuare l'attività di consolidamento dei rapporti con gli Enti locali costituenti l'ATO 6, sia attraverso la trasmissione di atti e provvedimenti assunti dagli organi dell'A.ato6, sia attraverso l'utilizzo sempre maggiore del sito internet dell'A.ato6 per informare sull'attività della struttura di controllo sulla gestione del SII, a tutela degli utenti del servizio ma anche dei Singoli Comuni dell' ATO 6.

5. Comunicazione.

Attraverso una peculiare informazione e sensibilizzazione circa le diverse attività e iniziative messe in atto dall'A.ato6 è possibile creare e mantenere un corretto rapporto di collaborazione con l'utenza, necessario al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Ciò permetterà un ulteriore miglioramento al già costante monitoraggio della situazione dei servizi idrici, oltre che del corretto e puntuale adempimento di quanto previsto dalla vigente Carta del Servizio, in modo da porre l'ATO come naturale interlocutore degli utenti del servizio idrico integrato.

Anche il Sito Internet dell'A.ato6 dovrà essere costantemente aggiornato, essendo sempre più numerosi gli utenti che usufruiscono delle informazioni per via telematica.

Si prevede infine, come per il passato, la prosecuzione di iniziative volte in particolare al mondo della scuola, quali l'organizzazione di cicli di incontri per gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, la predisposizione e diffusione di opuscoli per alunni sul tema delle risorse idriche ed altre attività didattiche.

6. Fondo di solidarietà

Il Fondo di solidarietà, istituito dall'A.ato6 e dai Gestori dell'ATO 6 è destinato ad attività senza scopo di lucro per la realizzazione di interventi nel settore delle infrastrutture idriche nei Paesi del terzo mondo. Già utilizzato con successo per la realizzazione di opere di acquedotto dovrà essere indirizzato alla costruzione di infrastrutture idriche in paesi in via di sviluppo, sulla base delle indicazioni del Comitato di Garanzia.

Alessandria, 30/12/2011.

Il Direttore dell'A.ato6
f.to Dott. Renzo Tamburelli

Elenco Deliberazioni della Conferenza dell'A.ato6 anno 2011

Delibera n° 1-2011 presa d'atto verbale del 27-12-2010
Delibera n° 2-2011 Approvazione Relazione generale annuale del Direttore ATO6 anno 2010
Delibera n° 3 - 2011 Approvazione progetto scuola 2011
Delibera n° 4-2011 approvazione convenzioni autorizzazione allo scarico
Delibera n° 5-2011 Iniziative per il recupero dei crediti di ATO 6, incarico al Direttore, modifica termini
Delibera n° 6-2011 nomina delegaz trattante
Delibera n° 7-2011 presa d'atto verbale del 07-03-2011
Delibera n° 8-2011 Iniziative per il recupero dei crediti di ATO 6, incarico al Direttore, ulteriore modifica termini
Delibera n° 9-2011 presa d'atto verbali del 28-03-2011 e del 11-04-2011
Delibera n° 10-2011 approvazione schema protocollo d'intesa tra GESTIONE ACQUA CM Terre del Giarolo e l'A.ato6
Delibera n° 11-2011 Iniziative per il recupero dei crediti di ATO 6, messa in mora aziende di gestione SII
Delibera n° 12-2011 presa d'atto verbale del 18-04-2011
Delibera n° 13-2011 approvazione 2° accordo di programma A.ato6-CM
Delibera n° 14-2011 Approvazione rendiconto delle spese dell'A.ato6, anno 2010
Delibera n° 15-2011 approvazione ipotesi di accordo CCDI personale ATO6 2010
Delibera n° 16-2011 presa d'atto verbale del 23-06-2011
Delibera n° 17 - 2011 Approvazione prosecuzione progetto scuola 2011
Delibera n° 18-2011 autorizzazione a resistere in giudizio avverso ricorso ex art 700 cpc presentato da amag
Delibera n° 19-2011 presa d'atto verbale del 07-11-2011
Delibera n° 20-2011 approvazione Piani quinquennali di manutenzione ordinaria del territorio montano
Delibera n° 21-2010 approvazione quadro riepilogativo dei ratei dei mutui e dei canoni perequativi degli Enti Locali dell'A.ato6 anno 2011
Delibera n° 22-2011 approvazione variazione n. 1 del Bilancio 2011 e del Piano operativo di gestione 2011
Delibera n° 23-2011 presa d'atto verbale del 28-11-2011
Delibera n° 24-2011 approvazione Piani quinquennali di manutenzione ordinaria del territorio montano
Delibera n° 25-2011 Approvazione Bilancio 2012 e triennale
Delibera n° 26-2011 Approvazione articolazione tariffaria 2012
Delibera n° 27-2011 approvazione programma degli investimenti 2012
Delibera n° 28-2011 autorizzazione a resistere in giudizio avverso ricorso amag al Collegio
Delibera n° 29-2011 progetto di sopportabilità sociale della tariffa del SII, utilizzazione parziale per azioni di sostegno alle famiglie disagiate

Elenco Determinazioni del Direttore dell'A.ato6 anno 2011

- n° 1 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
- n° 2 - Det. approvazione progetto definitivo Roccagrimalda
- n° 3 - Det. approvazione progetto esecutivo Madonna Rocchetta
- n° 4 - Det. di approvazione progetto preliminare Casalbagliano
- n° 5 - Det. approvazione progetto definitivo SAP Ovada
- n° 6 - Det. approvazione progetto preliminare Valle Orba
- n° 7 - Det. approvazione progetto definitivo man. ord. SAP Ovada
- n° 8 - Det. affido fornitura software antivirus alla Ultimobyte
- n° 9 - Det impegno e liquidaz pulizia uffici ato nov dic 10
- n° 10 - Det impegno e liquidaz spese postali a provincia_2^sem 2010
- n° 11 - det spese condominiali studio grossi rata dicembre 2010 - conguaglio 2008
- n° 12 - Det. accert. RATA saldo Contributo CM 2009 e Solidarietà anno 2009 Comuni riuniti Belforte Monferrato srl
- n° 13 Det. impegno di spesa e liquidazione coperture assicurative A.ato6
- n° 14 - Det. affido incarico di manutenzione e assistenza tecnica Leukos 2011
- n° 15 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
- n° 16 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
- n° 17 - Det. seminario riforma servizi pubblici, torino, Tamburelli
- n° 18 - det spese condominiali studio grossi rata gennaio 2011 - conguaglio 2008-vincolo
- n° 19 - det spese condominiali studio grossi rata gennaio 2011 - conguaglio 2008
- n° 20 - Det. accertamento di entrata competenze A.ato6 4° trimestre 2010
- n° 21 - impegno e liquidazione trovatelli gen 2011
- n° 22 impegno e liquidazione polastri gen 2011
- n° 23 impegno e liquidazione braggion gen 2011
- n° 24 - incarico estensione garanzia server 2011
- n° 25 - Det. impegno di spesa e liquidazione INAIL 2010-2011
- n° 26 - Det. impegno di spesa solidarietà 2007 focsiv - burkina faso - saldo
- n° 27 -incarico assistenza rete Noccioli 2011
- n° 28 - Det. impegno di spesa e liquidazione TIM 1° bimestre 2011
- n° 29 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
- n° 30 - Det. impegno di spesa e liquidazione FASTWEB
- n° 31 - Det. rinnovo nucleo di valutazione personale ato 2011
- n° 32 - Det. di approvazione progetto preliminare visone
- n° 33 - impegno e liquidazione trovatelli feb 2011
- n° 34 impegno e liquidazione braggion feb 2011
- n° 35 impegno e liquidazione polastri feb 2011
- n° 36 - Det. corso pubbliformez, Torino, Malabaila-sestini
- n° 37 - Det impegno e liquidaz pulizia uffici ato gen feb 2011
- n° 38 - Det. contributo associaz ascolta l'africa
- n° 39 - Det. impegno di spesa e liquidazione fatture buoni pasto personale A.ato6
- n° 40 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
- n° 41 - Det. impegno di spesa noleggio fotocopiatrice A.ato6 10° rata
- n° 42 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
- n° 43 - Det. corso CSA, Torino, simoni ruggiero
- n° 44 - Det. impegno di spesa e liquidazione bolletta ENEL per fornitura energia elettrica
- n° 45 - Det liquidaz. rimborsi spese viaggio conferenza anno 2010
- n° 46 - det spese condominiali studio grossi rata marzo 2011 - conguaglio 2008
- n° 47 - Det. impegno di spesa e liquidazione bolletta ENEL per fornitura energia elettrica
- n° 48 - Det. impegno di spesa e liquidazione EQUITALIA RIFIUTI 2011

n° 49 - Det. contributo progetto seconda settimana rotariana dell'acqua
 n° 50 - Det. introito acconto canone arretrato A.ato6 2010 , contributo CM 2007 e 2008 e solidarietà 2009 competenza G.A
 n° 51 - Det. impegno di spesa e liquidazione Dott. Cichero dicembre 2010-febbraio 2011
 n° 52 impegno e liquidazione polastri marzo 2011
 n° 53 - impegno e liquidazione trovatelli marzo 2011
 n° 54 impegno e liquidazione braggion marzo 2011
 n° 55 - Det. impegno di spesa e liquidazione bolletta ENEL per fornitura energia elettrica
 n° 56 - Det. approvazione progetto definitivo Valle Orba
 n° 57 - Det. di approvazione progetto preliminare e definitivo bormida
 n° 58 - Det. impegno di spesa e liquidazione bolletta ENEL per fornitura energia elettrica
 n° 59 - Det. impegno di spesa e liquidazione TIM 2° bimestre 2011
 n° 60 - Det. accertamento di entrata competenze A.ato6 1° trimestre 2011
 n° 61 Det. introito acconto contributo Solidarietà anno gestione 2009 competenza Acque Potabili SPA.
 n° 62 Det. introito acconto contributo CM anno gestione 2009 competenza Acque Potabili SPA.
 n° 63 - Det. approvazione progetto definitivo Cassine
 n° 64 Det. introito acconto canoni arretrati competenza Italcogim reti Spa
 n° 65 - det spese condominiali studio grossi 1 rata 2010 2011
 n° 66 - Det. fornitura borse per bottiglia vetro
 n° 67 - Det. fornitura cancelleria per progetto scuole
 n° 68 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
 n° 69 - Det. impegno di spesa e liquidazione FASTWEB
 n° 70 - Det. LIQUIDAZIONE FATTURA adempimenti D.lgs 626-94 visite mediche STUDIO PROTEZIONE AMBIENTALE
 n° 71 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
 n° 72 impegno e liquidazione polastri aprile 2011
 n° 73 - impegno e liquidazione trovatelli aprile 2011
 n° 74 impegno e liquidazione braggion aprile 2011
 n° 75 - Det. acquisto 2 pc portatile per concorso progetto scuola 2011
 n° 76 - Det. affido fornitura cellulari e servizi telefonici mobili
 n° 77 - Det. rettifica acquisto 2 pc portatile per concorso progetto scuola 2011
 n° 78 - Det. nomina commissione esaminatrice elaborati concorso scuole 2011
 n° 79 - Det. approvazione progetto esecutivo adeguamento impianti valli
 n° 80 - Det. approvazione progetto definitivo Acqui
 n° 81 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
 n° 82 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
 n° 83 - Det. approvazione verbale commissione concorso conosci l'acqua
 n° 84 Det. introito acconto canoni arretrati competenza Consorzio Depurazione Valle Orba
 n° 85 Det. attribuzione posizione organizzativa servizio amministrativo
 n° 86 Det. attribuzione posizione organizzativa servizio tecnico
 n° 87 Det. attribuzione posizione organizzativa servizio sportello utente
 n° 88 - Det impegno e liquidazione pulizia uffici ato mar-apr 2011
 n° 89 - Det. impegno di spesa solidarietà 2008 un chicco per l'afrika - mauritania - saldo
 n° 90 - Det. impegno di spesa e liquidazione fatture buoni pasto personale A.ato6
 n° 91 - Det. approvazione progetto definitivo Spigno
 n° 92 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
 n° 93 - fornitura toner per stampante Kyocera Mita a Ditta Office Express
 n° 94 - impegno e liquidazione trovatelli maggio 2011
 n° 95 impegno e liquidazione polastri maggio 2011
 n° 96 impegno e liquidazione braggion maggio 2011
 n° 97- Det. impegno di spesa e liquidazione tassa ICI acconto 2011 sulla nuova sede dell'A.ato6

n° 98 - Det. impegno di spesa solidarietà 2007 la chintana - togo - ulteriore acconto
 n° 99- approvazione fondo dipendenti 2010
 n° 100 - Det. approvazione progetto definitivo Sessame
 n° 101 - Det. impegno di spesa assistenza software 1° trimestre 2011 Maggioli
 n° 102 - Det. impegno di spesa e liquidazione TIM 3° bimestre 2011
 n° 103 incarico gestione contabile, fiscale e paghe al Dott. Di Pasquale Francesco 2011
 n° 104 - Det. impegno di spesa e liquidazione bolletta ENEL per fornitura energia elettrica
 n° 105 - Det. impegno di spesa e liquidazione FASTWEB
 n° 106 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
 n° 107 - Det. impegno di spesa noleggio fotocopiatrice A.ato6 11° rata
 n° 108 - impegno e liquidazione trovatelli giugno 2011
 n° 109 impegno e liquidazione polastri giugno 2011
 n° 110 impegno e liquidazione braggion giugno 2011
 n° 111 - versamento sanzione erariale a Agenzia delle Entrate 770-2010
 n° 112 - Det. accert. RATA saldo CANONE A.ato6 anno 2011 Comuni riuniti Belforte Monferrato srl
 n° 113 accert.RATA CANONE A.ato6 anno 2011 Consorzio Depurazione Valle Orba
 n° 114 Det. impegno di spesa e liquidazione coperture assicurative A.ato6
 n° 115 - Det. Affidamento servizio fornitura buoni pasto qui group
 n° 116 - Det. approvazione progetto esecutivo SAP Ovada
 n° 117 - Det. affidamento incarico piccole posiz 2011 chiara-beppe
 n° 118 - Det. impegno di spesa liquidazione retribuzione piccola posizione 2010 chiara
 n° 119 - Det. impegno di spesa liquidazione produttività 2010 beppe
 n° 120 - Det. impegno di spesa liquidazione produttività 2010 chiara
 n° 121 - Det. impegno di spesa liquidazione retribuzione piccola posizione 2010 beppe
 n° 122 - Det. impegno di spesa liquidazione retribuzione di risultato posizione organizzativa 2010 ortensia
 n° 123 - Det. impegno di spesa liquidazione retribuzione di risultato posizione organizzativa 2010 marino
 n° 124 - Det. impegno di spesa liquidazione retribuzione di risultato posizione organizzativa 2010 Adriano
 n° 125 - Det. Corresponsione retribuzione di risultato Direttore A.ato6 anno 2010
 n° 126 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
 n° 127 - Det. affidamento fornitura nuovi pc C2
 n° 128 - Det impegno e liquidazione pulizia uffici ato mag-giu 2011
 n° 129 - Det impegno e liquidazione spese postali a provincia_1^sem 2011
 n° 130 Introito RATA saldo CANONE A.ato6 anno 2010 AMAG
 n° 131 - Det. accertamento di entrata competenze A.ato6 2° trimestre 2011
 n° 132 Det. impegno di spesa e liquidazione coperture assicurative A.ato6 RC PATRIMONIALE
 n° 133 - Det. impegno di spesa e liquidazione Dott. Cichero marzo 2011-maggio 2011
 n° 134 - Det. approvazione progetto definitivo Bistagno
 n° 135 - impegno e liquidazione trovatelli luglio 2011
 n° 136 impegno e liquidazione polastri luglio 2011
 n° 137 impegno e liquidazione braggion luglio 2011
 n° 138 - Det. impegno di spesa e liquidazione TIM 4° bimestre 2011
 n° 139 - Det. impegno di spesa e liquidazione bolletta ENEL per fornitura energia elettrica
 n° 140 - Det. impegno di spesa e liquidazione FASTWEB
 n° 141 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
 n° 142 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
 n° 143 - Det. di approvazione progetto definitivo Novi depuratore
 n° 144 - Det.fornitura cancelleria a Ditta Office Depot Italia
 n° 145 - impegno e liquidazione trovatelli AGOSTO 2011

n° 146 impegno e liquidazione polastri AGOSTO 2011
n° 147 impegno e liquidazione braggion AGOSTO 2011
n° 148 - Det impegno e liquidaz pulizia uffici ato lugli agosto 2011
n° 149 - Det part time Dott.ssa Ortensia Clerici
n° 150 - Det. approvazione progetto definitivo Ovada
n° 151 - Det. impegno di spesa e liquidazione fatture buoni pasto personale A.ato6
n° 152 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
n° 153 - Det. impegno di spesa noleggio fotocopiatrice A.ato6 12° rata
n° 154 - Det. impegno di spesa e liquidazione quota annuale ANEA 2011
n° 155 impegno e liquidazione braggion SETTEMBRE 2011
n° 156 - impegno e liquidazione trovatelli SETTEMBRE 2011
n° 157 impegno e liquidazione polastri SETTEMBRE 2011
n° 158 - versamento all'INPDAP arretrati INADEL e FONDO CREDITO anno 2008 con interessi
n° 159 - Det. impegno di spesa e liquidazione Dott. Cichero giugno 2011-agosto 2011
n° 160 Det. impegno di spesa e liquidazione coperture assicurative A.ato6
n° 161 accert. CANONE A.ato6 anno 2011 Società Acque Potabili
n° 162 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
n° 163 - Det. accertamento di entrata competenze A.ato6 3° trimestre 2011
n° 164 - Det. impegno di spesa e liquidazione bolletta ENEL per fornitura energia elettrica
n° 166 - Det.corso Athena tracciabilità PA, Torino, Malabaila
n° 167 - Det. impegno di spesa e liquidazione FASTWEB
n° 168 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
n° 169 accert. CANONE A.ato6 saldo anno 2011 Società Acque Potabili
n° 170 - impegno e liquidazione trovatelli OTTOBRE 2011
n° 171 impegno e liquidazione polastri OTTOBRE 2011
n° 172 impegno e liquidazione braggion OTTOBRE 2011
n° 173 incarico all'avv. Thellung de Courtelary per resistere in giudizio
n° 174 - Det impegno e liquidaz pulizia uffici ato sett-ott 2011
n° 175 - Det. di approvazione progetto definitivo serravalle
n° 176 - Det. di approvazione progetto definitivo gavi
n° 177 - Det. impegno di spesa Contributo CM Langa Astigiana saldo 2° anno di gestione
n° 178 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
n° 179 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
n° 180 - Det. impegno di spesa noleggio fotocopiatrice A.ato6 13° rata
n° 181 - affido pulizia sede ato 2012
n° 182 - impegno e liquidazione trovatelli NOVEMBRE 2011
n° 183 impegno e liquidazione polastri NOVEMBRE 2011
n° 184 impegno e liquidazione braggion NOVEMBRE 2011
n° 185 Det. impegno di spesa e liquidazione revisore dei conti Dutto Lorenzo 2011
n° 186 - Rimborso quota parte A.ato6 incarico consulenza legale in merito alla composizione della tariffa del SII
n° 187- Det. impegno di spesa e liquidazione tassa ICI saldo 2011 sulla sede dell'A.ato6
n° 188 - Det. impegno di spesa e liquidazione TIM 6° bimestre 2011
n° 189 - Det. impegno di spesa e liquidazione FASTWEB
n° 190 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
n° 191 - Det. approvazione progetto esecutivo Morsasco
n° 192 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
n° 193 - det spese condominiali studio grossi 2-3 rata 2010 2011
n° 194 - Det. impegno di spesa e liquidazione bolletta ENEL per fornitura energia elettrica
n° 195 - Det. impegno di spesa e liquidazione Aleramico Obertengo 1° anno II accordo

n° 196 - Det. impegno di spesa e liquidazione Langa 1° anno II accordo
n° 197 - Det. impegno di spesa e liquidazione Terre del Giarolo 1° anno II accordo
n° 198 - Det. impegno di spesa e liquidazione Terre del Giarolo 2° anno II accordo
n° 199 - Det. impegno di spesa rimborso spese bolli per estratto conto A.ato6 2011

n° 200 - Det. accert. CANONE A.ato6 GESTORI,2011
n° 201 Det. accert. contributo CM GESTORI 2010
n° 202 accert. fondo solidarietà GESTORI 2010
n° 203 - Det. impegno di spesa per vincolo Contributo CM VIII anno 2010
n° 204 Det. impegno di spesa per vincolo solidarietà 2010
n° 205 - Det. contributo fondazione AMGA concorso letterario dall'acqua nasce l'anima
n° 206 - Det. contributo fondazione AMGA per testo -Storia di una acquedotto, storia di una Comunità-
n° 207 - Det. impegno di spesa per vincolo sopportabilità sociale della tariffa SII anno 2011